

il DONATORE *di* SANGUE

Semestrale del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2025

RDS

Red Drops Summer
2025

Villa Negri, Romano d'Ezzelino
Sabato 7 e Domenica 8 Giugno
VI ASPETTIAMO!



Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92
Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza





il DONATORE di SANGUE

Editoriale

Cari donatori e donatrici, vorrei iniziare il mio editoriale dall'argomento più importante e urgente, il trasloco temporaneo della raccolta dal Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa al Centro Raccolta Sangue presso il Centro Socio Sanitario "Prospero Alpini" in via Panica, 17 a Marostica.

Dal giorno 4 aprile fino a settembre 2025, presumibilmente, i donatori dovranno recarsi a Marostica invece che a Bassano del Grappa, in quanto i lavori di ristrutturazione e ampliamento del C.T. di Bassano non potevano realizzarsi con un reparto in piena attività. Quindi, chiedo a voi donatori di essere comprensivi in questo periodo di cambiamenti e vi ricordo che, attualmente, è possibile donare in tutti i C.T. della provincia di Vicenza e, prossimamente, in tutti i C.T. del Veneto.

Infatti, l'unica piattaforma di prenotazione a livello regionale, che ha preso avvio il 7 maggio 2024 dai centri trasfusionali della provincia di Vicenza e che ha lo scopo di poter andare a donare in qualsiasi centro trasfusionale del Veneto, senza dover effettuare nuovamente la visita di idoneità, in quanto i dati del donatore saranno accessibili anche ai medici degli altri DIMT, sta evolvendo, non con poche difficoltà, e dovrebbe concludersi entro fine anno (il condizionale è d'obbligo).

Il dipartimento di Vicenza (ULSS 7 e ULSS 8) è stato il primo ad iniziare, poi è stata la volta di Venezia, seguirà Rovigo e via via gli altri DIMT.

In caso di difficoltà nella prenotazione, rivolgetevi al vostro gruppo di appartenenza o alla Segreteria R.D.S., siamo sempre a vostra disposizione per permettervi di andare a donare.

Dall'ultimo mio editoriale, domenica 1° dicembre si è celebrata la Festa di ringraziamento presso il mandamento 1 per ringraziare Presidenti, Donatori e Volontari per il lavoro svolto durante l'anno. La sfilata a Valstagna e il pranzo in palestra a Solagna hanno visto una partecipazione numerosa di donatori e la cosa mi ha fatto davvero molto piacere. Inoltre, è stato per me, ancora una volta, emozionante premiare i donatori con 71 e 100 donazioni fatte e i Presidenti dei gruppi uscenti. Ritengo che sia un onore avere la possibilità di riconoscere il valore di queste persone con una bella stretta di mano, la consegna di un presente e di fronte a molte altre persone che fanno del dono uno stile di vita.

A dicembre si è anche svolta la cena natalizia della Sezione ANA Monte Grappa, dove sono state consegnate delle particolari spille ai soci amici degli alpini e molti di loro, con mio grande piacere, sono donatori del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa", segno che il nostro legame con gli alpini non si può spezzare.

Dal 4 febbraio al 20 marzo 2025 sono state organizzate 15 serate informative per spiegare l'accesso digitale al Portale Donatore grazie al prezioso supporto dei facilitatori digitali di Pallades. Le serate non hanno avuto la presenza di grandi numeri e ciò mi ha un po' deluso, in quanto la formazione e la pazienza dei facilitatori sono veramente da premiare. In ogni

caso, se non siete riusciti a partecipare ma volevate, sappiate che potete richiedere assistenza gratuita presso uno dei 26 Punti Digitale Facile Pallades prenotando un appuntamento sul sito <https://www.pallades.it/luoghi/>

I prossimi appuntamenti con il Reparto sono molti.

L'Adunata Nazionale degli Alpini a Biella, 9-11 maggio e l'Adunata Trivenate a Conegliano (13-15 giugno), dove i donatori amici degli alpini in possesso di cappello norvegese con fregio bianco possono sfilare.

Il 7-8 giugno vi aspettiamo tutti in Villa Negri a Romano d'Ezzelino per il Red Drops Summer 2025. Troverete un articolo dedicato all'evento su questo numero del Il Donatore di Sangue. Spero in una presenza numerosa visto l'enorme impegno che commissione cultura e commissione feste hanno messo nell'organizzazione di questa due giorni dedicata alla salute per mezzo dello sport e volta a promuovere la donazione. Ricordo che il 14 giugno è la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita nel 2004 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per celebrare e ringraziare tutti coloro che donano il proprio sangue per salvare vite umane, e che il suo obiettivo principale è quello di incoraggiare un numero sempre maggiore di individui ad aderire al gesto nobile e solidale della donazione di sangue. Inoltre, si cerca di promuovere l'accesso universale al sangue sicuro e alle trasfusioni di sangue adeguate, affrontando le sfide che ancora persistono in molti paesi del mondo.

Vi aspetto numerosi anche al prossimo Raduno dei Donatori a Cima Grappa il 6 luglio 2025. Anche quest'anno, sfileremo partendo dalla via Eroica per poi dirigersi ordinatamente sui gradoni del sacrario e assistere alla celebrazione della Santa Messa dal Vicario del Vescovo di Padova, Mons. Lorenzo Celi. Approfitto per raccomandare già diligenza nel parcheggiare le auto al fine di evitare intralci a pullman e mezzi di soccorso. Ricordate che c'è sempre il servizio di bus navetta attivo.

Cari donatori e donatrici, il 2024 ha visto un calo di donazioni considerevole (-577 rispetto al 2023), anche a causa del cambio di gestionale, e io, ringraziandovi per la vostra pazienza in questo periodo di cambiamenti, colgo l'occasione di questo editoriale per sollecitarvi a non far passare troppo tempo da una donazione e un'altra. Per continuare le sue attività, il Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa ha bisogno di voi. Donare il sangue è un'azione altruistica a vantaggio di chi soffre e della nostra salute e prese di posizioni sovversive, che ho sentito dire, possono solo creare danno ai malati.

Non perdetevi il vostro spirito di donatori di vita per controbattere un sistema che sta solo cercando di raggiungere uno scopo che fino a qualche tempo fa sembrava solo utopia. "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"
Erika Astuni

il DONATORE di SANGUE

Prenotazioni "smart"? Sì, ma...



Cari donatori e lettori de "Il Donatore di Sangue", vi auguro innanzitutto buona lettura di questo nuovo numero della nostra rivista di carta. Ma la carta, per tante altre cose, e in questa nostra era sempre più digitale, è ormai un materiale in via di estinzione e dobbiamo stare al passo con le tecnologie dei nuovi tempi. Lo sapete bene anche voi,

dal momento in cui è stato attivato il sistema di prenotazione online delle donazioni di sangue nel nuovo Portale del Donatore che per chi non ha ancora dimestichezza con l'accesso certificato ai servizi telematici tramite SPID e CIE ha comportato, almeno all'inizio, delle inevitabili difficoltà di utilizzo. Prova ne sia che proprio con l'introduzione di questa novità era stato notato un calo delle autoprenotazioni delle donazioni.

A tutti coloro (e sono ancora in tanti) che non hanno confidenza con il mondo delle piattaforme informatiche si è quindi rivolto il progetto "Click e dona", promosso dalla rete dei Punti Digitale Facile Pallades in collaborazione con il nostro RDS - Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa e presentato in conferenza stampa lo scorso febbraio nel municipio di Bassano.

Grazie a questa iniziativa, i facilitatori digitali del progetto Pallades hanno tenuto una serie di corsi gratuiti di informazione e di assistenza in 14 Comuni partner del progetto stesso nel nostro territorio, dando le dritte giuste sul "cosa" e "come" fare per accedere al servizio di prenotazione telematica.

Prenotazioni "smart", dunque? Sì, ma a condizione che le procedure siano capite da tutti.

Alessandro Tich

Periodico Semestrale del Reparto Donatori di Sangue
"Monte Grappa" Bassano del Grappa

direttore responsabile
Dott. Alessandro Tich

comitato di redazione
presidente Erika Astuni, Luca Maria Chenet,
Giovanni Pasquin, Leopoldo Pellizzari,
Loris Bordignon e Robert Guidolin

direzione, redazione e amministrazione
R.D.S. "Monte Grappa"
Via dei Lotti, 40 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

File chiuso e pronto per la
stampa in data 29 Aprile 2025



ISCRIZIONE ALLE
ATTIVITA' SPORTIVE
Villa Negri, Romano D'Ezzelino
SABATO 7 GIUGNO



ISCRIZIONE ALLA
1^ MARCIA RED DROPS
DOMENICA
8 GIUGNO
Partenza da Villa Negri
Romano D'Ezzelino



Assemblea dei Delegati, donazioni sempre in calo e nuove prospettive

Assemblea dei Delegati, donazioni sempre in calo e nuove prospettive

Le donazioni di sangue sono ancora in calo, proseguendo il trend in negativo che era stato già evidenziato nell'Assemblea di ottobre 2024. Ma in quanto a raccolta di sangue la Regione Veneto e nella fattispecie anche il nostro territorio dell'Ulss 7 Pedemontana continuano ad essere autosufficienti. Sono le due facce della stessa medaglia che sono emerse all'Assemblea ordinaria dei Delegati RDS Monte Grappa, svoltasi domenica 27 aprile nella sala convegni dell'Ospedale San Bassiano.

E allora diamo subito i numeri, così come riferiti dalla presidente Erika Astuni nella sua relazione. Nel 2024 il Reparto ha raggiunto la quota di 7.521 donazioni, di cui 7.467 presso il DIMT di Vicenza e 54 presso altri DIMT. Nel 2023 erano state 8.098, vale a dire 577 in più.

"L'avvio del nuovo software di prenotazione ha portato ad un cambio radicale delle nostre abitudini tanto da causare un calo delle donazioni considerevole", ha rilevato la presidente, secondo la quale questa importante diminuzione è stata principalmente causata dalla "difficoltà per i donatori che si auto-prenotavano nel continuare a farlo, in quanto non tutti sono in possesso degli accessi certificati di cui il sistema ha bisogno" e dalla "mancata ripartizione dell'agenda del Centro Trasfusionale di Bassano, che avevamo con il vecchio programma".

E a non più di tanto sono serviti gli incontri di facilitazione digitale all'accesso certificato e alla successiva prenotazione sul Portale del Donatore, proposti in vari Comuni del comprensorio grazie alla collaborazione del Reparto col progetto Pallades, che "non hanno avuto la partecipazione sperata". "Mi è capitato spesso di sentire dire ai donatori che non vogliono più andare a donare perché non hanno lo SPID - ha osservato la presidente -, dimenticando che vanno a donare per salvare vite e che la prenotazione può essere



"Poteva mancare un segno di riconoscenza a Tiziana? Grazie Tiziana per quello che hai fatto e che continui a fare!"



fatta tramite segreteria e presidente del gruppo di appartenenza." Da qui l'appello ai delegati di assistere i loro soci nella prenotazione in modo tale che non perdano la voglia di donare.

Riguardo invece alla mancata ripartizione in agenda, "fino ad aprile 2024 i posti prenotabili a Bassano erano ripartiti in base al numero di donatori di ogni associazione che opera sul CT del San Bassiano" mentre "da maggio 2024 questa ripartizione è stata tolta e di conseguenza non abbiamo più la garanzia di un minimo di potenziali donazioni". "Fino all'avvio di Assoweb e Portale Donatore ci si lamentava dei ferma posto, che occupavano tutta l'agenda, ma almeno garantivano una quantità minima di donazioni annue - ha aggiunto -. Questa analisi va fatta e analizzata, a consuntivo, soprattutto alla luce del fatto che, secondo il DIMT di Vicenza, c'è stato solo un leggero calo ma non di circa 10% come quello della nostra associazione." Da tenere in conto, infine, anche la possibilità di donazione presso l'Ulss 2 trevigiana a Castelfranco "che sta procedendo lentamente a causa della lunghezza nel validare l'idoneità dei nostri donatori, rispetto all'iter previsto su Bassano, e alle difficoltà riscontrate con il DIMT stesso".

La relazione morale di Erika Astuni - che alla fine è stata approvata dall'Assemblea all'unanimità - ha quindi presentato il quadro realistico della situazione, che tuttavia non può mettere in secondo piano la grande attività svolta anche nell'ultimo anno dal Reparto, di cui sono state ricordate tutte le iniziative ed elencati tutti i principali eventi svoltisi per onorare il fitto calendario della vita associativa e per la promozione nel territorio della cultura del dono.

Il tutto mentre in questi mesi i nostri donatori devono anche adeguarsi allo spostamento temporaneo delle donazioni a Marostica, dovuto ai lavori in corso per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Trasfusionale di Bassano.

"In quest'ultimo anno abbiamo affrontato il cambio di software, transito non ancora

superato, e stiamo affrontando il trasloco temporaneo della raccolta a Marostica - ha rimarcato la presidente -. Ricordo che questi passaggi, più o meno difficoltosi, sono volti ad aumentare la possibilità di donare. Perciò, questo periodo transitorio non deve essere visto come un intralcio alla donazione ma come una scala un po' ripida che occorre salire per poter migliorare la situazione che avevamo."

"Quindi, vorrei raccomandare ai gruppi RDS di sostenere e incentivare i donatori nel continuare a dare valore alla vita, donando sangue e plasma a vantaggio di chi soffre - ha concluso Erika Astuni -. Non credo che qualche chilometro in più faccia la differenza quando c'è chi soffre e necessita della nostra donazione, soprattutto visto che si tratta di un periodo relativamente breve."

Anche l'assessore alla Sanità della Regione Veneto Manuela Lanzarin ha puntato l'attenzione sul calo delle donazioni che "in parte è anche dovuto al passaggio al nuovo sistema gestionale". "C'è una riduzione complessiva delle donazioni nel Veneto, anche se il numero dei donatori è aumentato - ha affermato l'assessore -. Non dobbiamo però preoccuparci perché

la raccolta di globuli rossi è più che sufficiente. Abbiamo invece la necessità di insistere molto di più sulla donazione di plasma, che nel 2024 è calata di molto a livello regionale rispetto al 2023 e che è sempre più richiesta per la produzione di farmaci plasma-



derivati."

Un andamento che viene confermato anche sul piano locale.

"Nel 2023 abbiamo ampliato i posti per le donazioni di plasma del 30% - ha confermato la dott.ssa Patrizia Dragone, direttore della Medicina Trasfusionale dell'Ulss 7 Pedemontana -. Nel 2024 la situazione si è "sgonfiata" e abbiamo ampi margini di miglioramento. È quindi importante promuovere la donazione di plasma presso i propri iscritti e aiutarli a fare la prenotazione."

L'Assemblea ordinaria del RDS Monte Grappa è il momento principale di incontro e di confronto sulle problematiche condivise all'interno dell'associazione ma anche di stimolo per guardare al futuro con immutato impegno e con positività.

Portando ad inizio Assemblea il suo saluto a nome dell'Azienda Sanitaria, il direttore generale Carlo Bramezza ha dato appuntamento a tutti i delegati "a novembre" per l'inaugurazione del nuovo Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Bassiano. "Il Prosecco, però - ha concluso il DG Bramezza con una battuta -, lo portate voi." E di certo, vista la grande attesa per il "ritorno a casa" delle donazioni bassanesi

in una struttura più ampia, meglio organizzata e completamente rinnovata, ci sarà di che brindare.

Alessandro Tich





PROGRAMMA RED DROPS SUMMER 2025

Sabato 7 giugno 2025

i partecipanti potranno vedere e provare molte discipline sportive presenti in Villa Negri tra cui Yoga e meditazione con Katia Incastori.

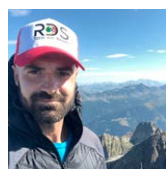
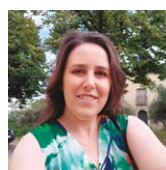
- Primitive Functional Movement con PT Matteo Ferronato.
- Karate Tradizionale Shotokan e tecniche di difesa personale con il maestro Stefano Mezzalira.
- Ginnastica Dinamica Militare Italiana.
- Arrampicata con il CAI di Bassano del Grappa.
- Fare Style ed Enduro con Grappa Gravity Games.
- 1976 Rugby Bassano e torneo di Padel, organizzato presso gli impianti sportivi di San Giacomo

dalle 17:00 - partecipare all'Holi on tour - il festival dei colori in Villa Negri a partire dal tardo pomeriggio - "Holi è tra le più antiche celebrazioni indù della stagione primaverile e coinvolge migliaia di persone dall'India, Bangladesh, Nepal e Pakistan. Conosciuta come la festa dei colori, della gioia, dell'amore e del divertimento, durante i festeggiamenti che durano due giorni, interi villaggi cantano e ballano, lanciandosi polvere colorata e acqua. La festa simboleggia la vittoria del bene sul male, l'arrivo della primavera e l'addio all'inverno. Ma è anche un momento di incontro e di puro divertimento. In Villa Negri, a partire dalle ore 12:00, sarà operativo uno stand gastronomico.

Domenica 8 giugno 2025

1° Marcia Red Drops lungo le vie e i sentieri di Romano d'Ezzelino con partenza e arrivo in Villa Negri. La partecipazione alla marcia è su prenotazione tramite il seguente QR code con contributo di € 5,00 da pagare in loco in contanti. Alla partenza verrà consegnato ai partecipanti uno zainetto viveri e il braccialetto per il ristoro finale.

Manifestazione ludico motoria di km 6-13 (l'organizzazione può modificare i percorsi per necessità logistiche, dandone avviso prima della partenza)



Questi i pensieri della commissione organizzatore:

PIERANGELO: Anche se io preferisco il lavoro manuale è stato interessante lavorare con un gruppo di professionisti preparati. Il che insieme alla vostra partecipazione deve essere una garanzia di successo per questa entusiasmante ed innovativa manifestazione.

LUCA MARIA: Red Drops Summer è nato quasi per scherzo, ricordo ancora quella serata, era il 22 aprile '24. Doveva essere qualcosa di nuovo, ma noi del superteam, potevamo perderci d'animo? Assolutamente no! Dopo una prima edizione sperimentale, quest'anno nuova data e nuovo format: 7 e 8 Giugno ed il coinvolgimento delle associazioni sportive e non. Sarà bellissimo, vi aspettiamo.

GIULIANO: Cosa mi aspetto dal Red Drops Summer 2025? Mi aspetto 2 giorni all'insegna dello sport e del divertimento, assicurato da un binomio di amicizia e volontariato sarà strepitoso vi aspetto numerosi.

MARTINA: Red Drop Summers due giorni all'insegna della donazione di sangue, del volontariato, dello sport: tre gesti che salvano vite, uniscono le persone e rafforzano il corpo e lo spirito. Facciamo la differenza tutti insieme! Vi aspetto!

STEFANO: Con il Red Drop Summer volevamo creare un evento che unisse sport, musica e solidarietà: un'occasione per divertirsi, stare insieme e scoprire il valore del dono. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla donazione del sangue, facendo conoscere la nostra associazione da un altro punto di vista. Le aspettative da parte nostra sono alte, ma sappiamo già che sarà un successo. "DREAM BIG".

ELISA: La seconda edizione del Red Drops Summer sta per arrivare, e noi siamo prontissimi! Per rendere questa occasione ancora più speciale, la Commissione Cultura e la Commissione Feste hanno unito le forze, perché è solo con la collaborazione che si raggiungono i traguardi più grandi! Quest'anno ci aspetta un evento ricco di divertimento, convivialità e, soprattutto, consapevolezza. Il nostro desiderio è che questa giornata possa

avvicinare sempre più famiglie e ragazzi, e che riesca a trasmettere a chi non è ancora donatore la voglia di entrare a far parte di questa straordinaria famiglia che è RDS. Vi aspettiamo!

GIULIA: Da quando sono diventata donatrice a 18 anni (ora ne ho 30) ho sempre desiderato che venisse creato un evento per avvicinare quante più persone possibili alla nostra squadra del dono e aumentare la nostra visibilità! Nella primavera 2024,

come membro della commissione cultura, ho avuto l'occasione di organizzare qualcosa di unico: la prima edizione di Red Drops Summer!

Per l'edizione 2025, non ho potuto partecipare direttamente all'organizzazione ma GRAZIE ai miei compagni di avventure, mi aspetto una due giorni con tante persone, tanti sorrisi, tanto sport e tanta voglia di mettersi in gioco nel mondo del dono!

Bassano del Grappa: "Città degli Alpini"



Bassano del Grappa, da quest'anno, è stata designata come una delle tre sedi ufficiali per la consegna annuale del cappello alpino alle reclute provenienti da Aosta. Questo evento, già tenutosi con successo lo scorso anno, si è ripetuto dal 24 al 29 marzo con una cerimonia all'altezza della splendida cornice della città. Nel 2022, Bassano ha ricevuto il titolo onorifico di "Città degli Alpini", un riconoscimento che va oltre la semplice stima verso le Penne Nere, affondando le radici in una solida tradizione storica. La città, infatti, è stata sede di reparti alpini fin dal 1875, a soli tre anni dalla fondazione del Corpo, avvenuta nel 1872. In origine, la selezione per entrare negli Alpini avveniva in base alla provenienza dai distretti montani e, all'epoca, Bassano rientrava tra questi. Il territorio divenne così una zona di reclutamento alpino. Il nuovo Corpo militare era costituito da uomini abituati alla montagna, capaci di muoversi agilmente tra le vette e di affrontare la guerra in un contesto impervio, in contrasto con le tradizionali tattiche militari dell'epoca, che prevedevano eserciti schierati in battaglioni compatti. Gli Alpini dovevano operare con tecniche simili a quelle dei "Volontari del Cadore" o dei Corpi Franchi, agendo in compagnie autonome per colpire il nemico sfruttando la conoscenza del territorio.

La prima caserma delle Penne Nere fu l'allora Santa Chiara, ricavata dall'ex convento delle suore Clarisse, in via Jacopo Da Ponte (allora Via Rigorba), che divenne sede di una compagnia. Nel tempo, la presenza alpina crebbe: dopo la singola compagnia, Bassano divenne sede del Battaglione Val Brenta e, successivamente, del Battaglione Bassano. Con l'aumento del contingente, la caserma fu ampliata e ribattezzata Cimberle-Ferrari in onore di due ufficiali bassanesi caduti nella battaglia di Adua del 1896.

La particolarità dei reparti che furono stanziati a Bassano, dal Val Brenta al Bassano, fu che questi erano interamente composti da ragazzi bassanesi e dai paesi limitrofi. Questo rafforzò il legame tra la città e gli Alpini, che divennero un punto di rife-

rimento per la sicurezza e il supporto alla comunità in caso di calamità, ordine pubblico o altre emergenze. Con il passare del tempo, il Battaglione Bassano divenne un simbolo di continuità, con generazioni di famiglie che si tramandavano il cappello alpino di padre in figlio, di nonno in nipote. Anche dopo la ridistribuzione dei coscritti in altri reparti alpini e la fine della leva obbligatoria, la tradizione è rimasta viva grazie ai giovani che scelgono di arruolarsi volontariamente.

Durante la Grande Guerra, Bassano fu una città di prima linea. Dalla caserma Cimberle-Ferrari, divenuta deposito del 6° Reggimento Alpini, partirono giovani di leva e richiamati per rimpinguare le file dei Battaglioni Bassano, Val Brenta e Sette Comuni, formati quasi interamente da ragazzi del territorio.

Tra il 1919 e il 1943, la caserma servì come Deposito del Battaglione Bassano, fornendo prima i coscritti destinati a Gorizia e, dal 1940, i complementi per il fronte.

Dal 1934 al 1943 inoltre, la caserma Monte Grappa ospitò una delle più importanti Scuole Allievi Ufficiali di Complemento. Nel 1937, fu ufficialmente denominata S.A.U.C.A. (Scuola Allievi Ufficiali di Complemento Alpini), formando centinaia di Sottotenenti destinati a combattere sui fronti francese, greco-albanese, balcanico e russo. Tra questi giovani ufficiali, ben trentanove ottennero la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Nel dopoguerra, Bassano divenne sede del Battaglione Addestramento Reclute (B.A.R.) della Brigata Julia, con circa 2.000 reclute che ogni tre mesi animavano la città durante le ore di libera uscita. Nel 1962, con il trasferimento del B.A.R. a L'Aquila, la caserma Monte Grappa ospitò vari reparti, tra cui i Gruppi di Artiglieria da Montagna della Brigata Cadore: Pieve di Cadore (1962-1976), Agordo (1976-1991), Lanzo (1991-1995) e il Comando del 6° Reggimento di Artiglieria da Montagna (1992-1995), oltre alla 7ª Compagnia delle Trasmissioni Alpine.

La presenza di giovani alpini bassanesi in questi reparti fu sempre significativa.

Con il crollo del Muro di Berlino e la riduzione della minaccia sovietica, seguì una drastica riduzione delle Truppe Alpine. Molti battaglioni e gruppi vennero sciolti e numerose caserme furono dismesse. Tra queste, anche la Monte Grappa, che chiuse definitivamente i battenti nel 2005, privando Bassano della presenza attiva delle Penne Nere.

Oggi, a mantenere vive le tradizioni e lo spirito di corpo degli Alpini è la Sezione ANA "Monte Grappa", che continua a servire la comunità con dedizione.

Bassano "Città degli Alpini"? Assolutamente sì!

Alfeo Guadagnin

Presidenti di gruppo “Pilastri” del Reparto



Il presidente di un gruppo è, secondo me, la pietra d'angolo del nostro edificio poichè ricopre un ruolo fondamentale nella nostra Associazione.

È inizialmente importante cercare la collaborazione di alcuni membri del Consiglio Direttivo e di responsabilizzarli affidando loro mansioni quali: i rapporti con i soci, con le altre associazioni

del territorio, con l'Amministrazione Comunale, da ultimo ma non meno importante il rapporto con le scuole.

Ovviamente ogni presidente coordina i lavori del suo Direttivo come meglio crede, ma ribadisco la necessità di coinvolgere tutti nella gestione del gruppo. Di solito un momento critico nella vita associativa dei gruppi si verifica quando cambia il Presidente: meno è stato coinvolto il Direttivo tanto più il cambio diventerà difficoltoso.

Di seguito elenco, secondo la mia esperienza, alcuni consigli pratici:

- Statuto e regolamento

Intanto è bene leggere lo statuto della nostra Associazione nel cui regolamento ai titoli 1-2-3-4-5 sono elencati i compiti dei vari membri del gruppo (presidente, tesoriere, segretario, eventuali alfieri).

So benissimo che non è facile coinvolgere i soci, ma se non si prova.....

- Aspiranti donatori come gestirli

Bisogna prima di tutto prenotare una visita di idoneità in accordo con l'aspirante per stabilire giorno, ora e luogo. Attualmente si può fare in alcuni centri, di solito per noi a Bassano. Poi ognuno si regola in base alla vicinanza geografica. Molta attenzione va prestata nello spiegare cosa deve fare l'aspirante. Preparazione della visita con alcuni consigli pratici (bere di più, tipo di colazione ecc.). Ricordo che solo nei centri va fatta l'iscrizione alla nostra associazione tramite apposito modulo. La chiamata telefonica non vale anche se ti chiedono a che associazione vuoi aderire (RDS) e a che gruppo. A volte capita che per sbaglio o indotti vengono iscritti ad altre associazioni tipo AVIS, FIDAS o CROCE ROSSA (marchi di importanza nazionale) si raccomanda pertanto di controllare l'iscrizione se idoneo.

- Fidelizzazione del donatore

Nei primi tempi il donatore dovrà essere seguito e stimolato;

si spera in seguito acquisti CONSAPEVOLEZZA e si prenoti autonomamente con il PORTALE DEL DONATORE.

Pur essendo consci che la donazione è un atto volontario, il nostro compito (previsto da apposita convenzione regionale) è di ricordare a chi già dona di andare a donare. Da sempre si consiglia di effettuare almeno 2 donazioni all'anno, questo a tutela anche della nostra salute che ci permette di diagnosticare una malattia con un certo anticipo e di conseguenza iniziare le cure prima; può anche salvare la vita.

- Promozione della donazione

Altro capitolo è la promozione della donazione. In ogni comunità ci sono momenti di aggregazione (eventi sportivi, religiosi, sagre ecc.); pertanto buona pratica è essere presente con un proprio gazebo o semplicemente con un proprio striscione per ricordare a tutti l'importanza della donazione e del DONO in generale.

Necessario il rapporto con le scuole presenti nel territorio. Il nostro Reparto promuove annualmente una Borsa di studio a memoria della sig.ra Marisa Nardini Viscidi sia per le Secondarie di Primo Grado (Medie) sia di Secondo Grado (Superiori). Questo non impedisce che i gruppi possano, in autonomia, indire delle Borse di studio, di solito con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. A tal fine il Reparto partecipa con un contributo.

- Gestione dei contatti

Se il gruppo non lo ha già, è utile creare un gruppo WhatsApp per i soci idonei ed uno per i soci onorari, possibilmente con un telefono del gruppo. Ricordo che i soci onorari, per Statuto, devono essere convocati per l'approvazione del bilancio, per le votazioni del rinnovo del Consiglio Direttivo ed anche per facilitare il loro coinvolgimento nella vita associativa del gruppo. Il Presidente od un suo delegato, tramite il Portale dedicato alle Associazioni (Assoweb) verifica la scheda di ogni suo associato, controlla la frequenza delle donazioni, l'eventuale sospensione avvertendo il donatore, controlla l'idoneità ecc... Ricordare ai soci idonei l'importanza della donazione se sono passati troppi mesi dalla loro ultima, fa parte del nostro compito di volontari. Questo in sintesi la mia esperienza da Presidente di Gruppo. La CONSAPEVOLEZZA del nostro essere VOLONTARI dà VALORE alla nostra vita.

Vice Presidente R.D.S. "Monte Grappa"
Guidolin Robert Michel



Puoi ricevere
“il DONATORE di SANGUE”
via **WhatsApp!**
Memorizza questo numero
ed invia un messaggio con il tuo
Nome e Cognome

392 7456225



Portale Donatori

Istruzioni per l'uso

Per prima cosa cancella dal tuo smartphone o PC l'APP Donatori Vicenza



Ricorda che le prenotazioni si effettuano **SOLO** collegandosi al sito dell'Azienda Zero all'indirizzo <https://sit.donor.azero.veneto.it/home> o digitando su un motore di ricerca la parola **donorportal**.

Trovi un collegamento diretto anche dal sito **www.rdsbassano.it**

Entrato nella pagina, ti consigliamo di creare un'icona per le successive prenotazioni, l'operazione è molto semplice, con la funzione **aggiungi a schermata home** puoi creare il link e rinominarlo.

Una volta entrato nel Portale Donatore, clicca il pulsante **ACCEDI** in alto a dx.



Adesso devi scegliere se utilizzare lo **SPID** (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) o la **CIE** (Carta Identità Elettronica).



Per poter utilizzare la CIE (Carta Identità Elettronica) devi scaricare l'APP **CIEID** ed abilitare l'utilizzo della carta al livello 2. Se hai bisogno di aiuto, il tutorial che ti guiderà per abilitarla lo trovi qui :

<https://idserver.servizicie.interno.gov.it/idp/tutorial/tutorial.jsp>

Una volta che sei entrato nel portale, a sinistra potete cliccare su **Dona** e scegliere dove e quando fare la Tua donazione. Se una data non ha la casella **prenotabile** vuol dire che i posti sono esauriti.

Se non sei pratico nell'utilizzare lo SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'identità Digitale) o la CIE (Carta Identità Elettronica), puoi chiedere assistenza gratuita ai facilitatori digitali di Pallades. Prenota un appuntamento presso uno dei 26 **PUNTI DIGITALE FACILE PALLADES** che trovi sul sito <https://www.pallades.it/luoghi/>

Se non riesci a prenotare puoi rivolgerti al tuo Presidente di gruppo o alla segreteria RDS agli orari che trovate nel nostro sito.



"I miracoli esistono anche ai giorni nostri"

Desidero raccontare qualcosa della mia vita partendo dalla mia infanzia in quanto ci sono circostanze e avvenimenti che si succedono che mi portano ad affermare che è stato un disegno che il Signore mi ha riservato donandomi tanta gioia ed entusiasmo nel condurre il mio Gruppo a raggiungere traguardi impensabili. Credo che tutto questo abbia del miracoloso.

Il nostro Gruppo di Ca'Rainati viene fondato nel 1967. Ca'Rainati è una frazione di San Zenone degli Ezzelini e conta poco più di 2000 abitanti.

Ho deciso di rendere pubblica la mia testimonianza ora al raggiungimento di traguardi eccezionali. Da 10 anni consecutivi siamo leader nelle donazioni tra i gruppi RDS di Bassano con distacchi enormi da chi ci segue. Da notare che in questi 10 anni sono state effettuate dal mio Gruppo 5.001 donazioni tra sangue e plasma, una media di 500 annue, mentre gli anni precedenti al mio ingresso nel Gruppo erano intorno alle 130 annue, numero comunque buono per un piccolo paese come Ca'Rainati.

Sono nato nel febbraio del 1952 a Loria quindi a Ca'Rainati e a San Zenone non ho parenti. Mio papà mi diede il nome di Leopoldo in quanto aveva fatto voto che se fossi stato un maschio mi avrebbe chiamato così (probabilmente ha conosciuto frate Leopoldo Mandic che tra il 1936 e il 1938 sostava a Loria nei tragitti che faceva tra Padova e Thiene e ne approfittava per confessare. Forse rimase colpito da quel fraticello che divenne Beato nel 1976 e Santo nel 1983).

A 4 anni frequentavo l'asilo a Loria. Nell'estate del '57, all'età di 5 anni, mio papà mi portò dai miei zii a Ca'Rainati a fare qualche giorno di ferie caricandomi sul ferro della bicicletta per coprire la distanza di circa 5 km tra i due paesi. I miei zii erano anziani; mia zia, sorella di mio papà, aveva 54 anni e mio zio era ormai sessantenne e non avevano figli. Mio zio era originario di Bessica di Loria ed era venuto ad abitare a Ca'Rainati avendo sposato la sua seconda moglie (in quanto la prima era mancata). Mio zio combatté la prima guerra mondiale venendo fatto prigioniero a Caporetto e deportato in Cecoslovacchia. Si salvò scappando e trovando ospitalità in una famiglia di contadini, rimanendo presso di loro fino alla primavera del 1919. Purtroppo anche la seconda moglie morì nel '43 e rimase solo. In quel periodo ospitò un ebreo su richiesta del Parroco di San Zenone Don Oddo Stocco (Ca'Rainati divenne Parrocchia nel '54, prima il Paese faceva riferimento alla Parrocchia di San Zenone). Finita la guerra conobbe mia zia e si sposò per la terza volta (mia zia aveva il moroso ma era in guerra e non avendo più avuto sue notizie aspettò qualche mese e poi si sposò con mio zio; qualche mese dopo il moroso tornò a casa ma mia zia era ormai già sposata).

Vi racconto tutto questo per farvi capire che è solo grazie alle varie vicende che si sono susseguite che sono arrivato ad abitare a Ca'Rainati. Torniamo a noi, dopo 15 giorni che vivevo con gli zii mio padre venne a vedere come mi ero ambientato e credo di essermi nascosto nel fienile. Mia zia mi iscrisse quin-

di all'asilo di Ca'Rainati. Ripenso a mio papà e a quegli anni in cui si pativa la fame e si emigrava all'estero.

I miei zii avevano una casa e tre campi di terra che, allora, rappresenta-

vano un lusso e mio papà avrà pensato che se fossi rimasto da loro avrei avuto una fortuna. Io ovviamente di tutto questo non potevo comprendere nulla, ero troppo piccolo. La mia infanzia è stata un po' traumatica e solitaria, visto che abitavo in aperta campagna, non avevo amici con cui giocare ma soprattutto per la mancanza di una vera famiglia e la lontananza dei miei fratelli. Purtroppo il destino ha voluto così.

Andando a scuola e frequentando le nuove parrocchie cominciai a farmi tante amicizie e mi inserii nelle varie realtà che c'erano in quei tempi.

Tralascio tutto il resto della mia vita e procedo con quello che interessa tutti noi. Divenni donatore di sangue a 30 anni facendo circa le due donazioni annue. La data che cambiò radicalmente la mia vita fu il 15 agosto 2005: a Medjugorje alle 18:30, durante la consacrazione, sentii una voce (mi sembra di sentirla ancora adesso) "Leopoldo diventerai Pescatore di Donatori di Sangue".

Mi trovavo a Medjugorje con altri 5-6 genitori per portare degli alimenti ai ragazzi che studiavano dai Salesiani (tra cui mio figlio) e che stavano facendo la bicicletta di 15 giorni in vari stati europei e a metà percorso sostavano un giorno in un luogo di rilevanza religiosa. A quel tempo pensai che si trattasse semplicemente di una gita di tre giorni (non era un pellegrinaggio in cui si inizia a pregare prima di salire sul pullman). Rimanemmo a Medjugorje un solo giorno, era di sabato. Al mattino andai alla messa delle 10 e mi rimase impressa la devozione delle persone e non vidi l'ora di andare a confessarmi. Mi accolse un frate francescano e fu una confessione liberatoria tanto che mi sembrava di volare.

Il pomeriggio andammo a sentire le testimonianze di persone che erano in comunità da suor Elvira per le loro dipendenze. Alle 18 andai alla messa in italiano e durante la consacrazione sentii la chiamata che cambiò completamente la mia vita.

Il primo cambiamento che entrò in me fu una serenità interiore che prima non avevo. Il giorno successivo ritornammo a casa e tutto ciò che è successo l'ho tenuto dentro di me senza rivelarlo a nessuno. Ripresi la mia vita normale ma quel seme piano piano stava germogliando dentro di me. Nel 2006 c'era l'elezione del nuovo direttivo di Ca'Rainati e all'ultimo momento mi proposi per entrare a farne parte. Nel 2009 fui eletto Vice Capogruppo, ma questi due mandati li ho passati più ascoltando che facendo. Nel 2012 arrivò il mio momento e venni eletto Capogruppo e da allora la mia vita cambiò. Quel seme entrato in me sette anni prima adesso doveva svilupparsi a portare tanti frutti portando la mia mente a sviluppare



tante idee di giorno e soprattutto di notte.

Dovevo cercare donatori che entrassero a far parte del mio Direttivo. Piano piano riuscii a trovarne, fiduciosi di seguirmi nella mia missione. L'anno 2012 è quello dei festeggiamenti di 50 anni della fondazione di vari Gruppi, poi feste dei Gruppi del mandamento e tutte le cerimonie che ricorrono durante l'anno. Per fortuna trovai qualche mio collaboratore che mi sostituiva perché il mio compito era impegnarmi a individuare aspiranti donatori e non aumentare di peso per le cene e pranzi che si facevano. A quei tempi bisognava fare l'iscrizione prima della visita, quindi dovevo recarmi nelle famiglie e compilare il modulo ed entro il giovedì consegnarlo in segreteria per poi alla domenica (allora c'era una domenica al mese per gli aspiranti donatori) accompagnarli a fare la visita. Andavamo quasi sempre 10-12 aspiranti alla volta per la visita di idoneità, quasi tutti li accompagnavo in modo da poterci conoscere meglio. Ho sempre cercato di accompagnare gli aspiranti e tuttora continuo a farlo. Poi assieme al Direttivo ho cercato di promuovere varie manifestazioni nel Paese, passeggiate, bicicletate e tanto altro per dare visibilità alla nostra Associazione. La prima ispirazione è stata il nostro slogan "Donatore rallegrati, sarai gratificato. Testimoniale" parole importanti del Vangelo. Io credo che ognuno di noi abbia un suo destino già segnato. Vi racconto cosa mi è accaduto. Alla cerimonia dei Donatori di Cima Grappa nel luglio del 2017, dopo aver pranzato, tornando a casa, tra il secondo e il terzo tornante, venen-

do da Campocroce, ebbi un colpo di sonno e la vettura andò a sbattere contro un cipresso. Se non avessi preso la pianta sarei andato giù per la scarpata. Rimanemmo illesi sia io che il mio amico di fianco, nessuno dei due ebbe nemmeno un graffio. Un miracolo. La macchina acquistata qualche mese prima fu caricata sul carroattrezzi e il giorno successivo fu demolita in quanto non riparabile. Ci sono stati altri episodi in forma minore, ma che lo stesso potevano essere tragici. Vuol dire che il Signore ha un disegno su di me e non era arrivata la mia ora, dovevo continuare la mia missione dando luce alla sua chiamata. Concludo con i ringraziamenti. Grazie al Signore che mi ha indicato questa missione che mi rende orgoglioso e felice. Il tempo che dedico è tanto per i vari impegni e adempimenti che la nostra Associazione comporta, ma per me è una gioia immensa, nonostante l'età mi rende sempre giovane nello spirito. Grazie Gesù, hai dato un senso alla mia vita. Ringrazio tutte le persone che in vario modo ho incontrato in questi 13 anni che mi hanno sostenuto, incoraggiato e migliorato nelle varie problematiche da affrontare. Volevo fare presente che sono una persona negata per la tecnologia e dieci anni fa con l'introduzione delle prenotazioni mi sono detto "povero me". Invece con l'aiuto di tante persone speciali ho imparato a gestire il mio Gruppo nel migliore dei modi. L'ultimo grazie alla mia famiglia che mi ha sempre supportato pur avendole tolto tanto tempo.

Leopoldo Pellizzari

"Il caso"



In questo periodo nel mondo stanno succedendo tante trasformazioni anche purtroppo in senso negativo. Uno degli esempi evidenti è la situazione di quegli statiricchie avvolti dal benessere (avolte eccessivo) ai quali non interessa nemmeno immedesimarsi con le società più povere che faticano anche a garantire un pasto al giorno a tutti, pensando invece solo ai propri interessi con l'unico pensiero di arricchirsi. Mi viene da pensare che mettiamo un po' tutti al centro il solo nostro essere, il nostro io, dove si vive nel possesso delle proprie cose e quello che è dell'altro cerco di fare il possibile per prenderlo e possederlo. Anche nel nostro belpaese non è che siamo tanto migliori: basta vedere le proteste dove ci sono state distruzioni e imbrattamenti con la "scusa" di rivendicare i diritti individuali, senza mai pensare che ci sono anche i doveri rispetto della proprietà e dei diritti altrui! Un altro esempio sono le manifestazioni per i diritti dei palestinesi che nelle intenzioni possono anche essere legittimi ma non nelle modalità in cui si manifesta: distruzioni anche qua, imbrattamenti, violenze verso le forze dell'ordine: non è sicuramente un bell'esempio della pace e dei diritti che si vanno a rivendicare! Addirittura nel mese di marzo si ritrova in prima pagina del tg, l'assenza di condanne per chi protesta con queste modalità, nemmeno nel risarcire i danni provocati. Nel lungo elenco degli atti contro l'altro, non si può non ricordare il fenomeno dilagante dei furti dove delle

persone che forse non sanno e non hanno mai percepito la "fatica del lavoro", entrano e prendono nelle abitazioni ciò che non è loro...e quando qualcuno di onesto ha tentato di difendere la propria proprietà e i beni (che col sudore ha costruito!) rischia addirittura di essere lui stesso non più la vittima ma il carnefice! Non di meno le forze dell'ordine, deputate anche a garantire l'ordine pubblico, devono stare attenti a ferire il delinquente perché potrebbero loro stessi essere denunciati! Succede che anche tanti giovani ragazzi che vivono le nostre città fanno spazio alla violenza tanto che i residenti devono addirittura rinchiudersi in casa per paura di quello che succede fuori...diventa sempre più necessario trovare soluzioni prima che tutto questo sfugga dalle nostre mani o addirittura possa ulteriormente dilagare la violenza nelle città. Uno dei tanti motivi che si possono portare come è il lassismo (vivere disordinatamente e senza regole) in cui vivono i ragazzi, oltre che la presenza di genitori che tendono fin dalla giovane età a giustificare il figlio, ad iper-proteggerlo dove gli stessi adulti non tollerano che il proprio figlio venga rimproverato dalle autorità (pensiamo al mondo della scuola ma anche alle forze dell'ordine!) e pretendendo che siano le stesse agenzie deputate all'educazione facciano miracoli. Che fare noi come volontari? Continuare a dare l'esempio di altruismo, di dare gratuitamente alla comunità, portare aiuto e supporto ai vicini e ai lontani ed essere un fari di luce nel mondo per mostrare a tutti che è possibile vivere diversamente.

Mario Sonda

"Il dono della vita"

Nella vostra preghiera del donatore, preghiamo: "o Gesù Salvatore, che hai detto: "tutto ciò che avete fatto ad uno dei più piccoli tra i miei fratelli, l'avete fatto a me", questa è una citazione del Vangelo di Matteo, che recitiamo insieme. Parla del traguardo finale, per comprendere il senso di tutta la nostra storia. I piccoli sono coloro che hanno bisogno del sangue che noi doniamo. E donare è un'occasione stupenda che abbiamo nella vita per amare in maniera concreta e vera. E non c'è un limite per donare, perché il Signore ci insegna che l'amore non ha misura. Io con la mia scelta di dono posso rendere vivo Gesù. Donare è voce del verbo amare.

Donare è una testimonianza perché chi dona non sa a chi è destinato il suo sangue.

Che senso ha la nostra scelta in questo tempo di riarmo, nel quale sembra che la pace si compri e l'alternativa normale è la guerra? Donare è disarmante. Ha un valore alto e un passo di speranza in questo Anno Giubilare, far crescere la vita vera e costruire la pace. Donare non guarda in faccia al nemico.

Donare è per tutti.

E il sangue stesso che nelle sue funzioni vitali, è un simbolo eloquente: non guarda al colore della pelle, né all'appartenenza etnica o religiosa di chi lo riceve, ma entra umilmente là dove può, cercando di raggiungere, correndo nelle vene, ogni parte dell'organismo, per portarvi energia. Così agisce l'amore. Gratuitamente avete ricevuto e gratuitamente date, troviamo nel vangelo di Matteo.

Noi siamo stati fatti per donare amore, per fare dell'amore l'ispirazione di ogni nostra attività, possiamo dire citando Benedetto XVI.

Nel dono tutta la nostra vita cambia e fiorisce entrando nella dinamica luminosa del Vangelo, in cui ogni cosa trova il suo senso e la sua pienezza nella carità.

Voi gratuitamente date agli altri una parte importante di voi stessi, il vostro sangue, e certamente conoscete la felicità che

viene dalla condivisione.

La preghiera del donatore continua, "vogliamo che tale dono sia diretto a Te, che hai sparso il Tuo sangue prezioso per noi".

L'icona fondamentale del donatore è Gesù Cristo crocifisso, morto e risorto, che ha patito e ha donato il suo sangue e la vita per noi.

È Gesù che ci ha dato l'esempio, perché sulla croce ha donato il suo sangue cioè la sua vita per tutta l'umanità. Il dono della vita è il più alto dono che un uomo può fare.

Nell'atto di stendere il braccio al momento del prelievo, dice Papa Francesco è come il gesto "compiuto da Gesù nella Passione, quando volontariamente ha disteso il suo corpo sulla croce". Il nostro può diventare un atto "che parla di Dio", aggiunge come diceva Giovanni Paolo II, perché la nostra testimonianza evangelica passa attraverso la carità.

Il sangue arriva al cuore, scrive il Francesco nella sua enciclica Dilexit nos, perché è "centro unificatore della persona", dove convergono "la valorizzazione di sé e l'apertura agli altri". Francesco ci esorta a vivere la donazione come "un cammino di crescita spirituale", e, riaffermando ancora i concetti di Giovanni Paolo II, "come un dono al Signore della Misericordia, che si identifica con chi soffre". "Non dimentichiamoci questo ci raccomanda Francesco, "il sangue giunge al cuore. Seguiamo il sangue per giungere al cuore". Ovvero "abbracciamo sempre più ogni uomo e donna per incontrare tutti, in una sola carità".

Don Alberto



"A te"

Tanti anni fa eravamo in vacanza per qualche giorno in Toscana. Una sera stavamo girando nei pressi di Certaldo e ci trovammo a cenare ad una sagra del tartufo. In realtà avremmo dovuto prenotare perché l'evento si teneva al chiuso e i posti erano già tutti prenotati, ma nel nostro peregrinare tra le panche con gli occhi in cerca di solidarietà, due signori che esprimevano in uno stand si strinsero come acciughe per far posto a noi due. Fu una serata bellissima, trascorsa a ridere e a scherzare.

Ci raccontammo, come capita spesso con gli sconosciuti, delle nostre vite e loro ci parlarono con entusiasmo del loro essere donatori di sangue mentre io confessavo un po' imbarazzata la mia innata antipatia per gli aghi. Ricordo che, a fine serata, ci consegnarono, quasi fossero i loro biglietti da visita, due cartellini plastificati. In realtà in quel pezzettino di carta era

riassunta la tabella dei gruppi sanguigni con le indicazioni di chi poteva donare a chi e chi poteva ricevere da chi.

Negli anni quel cartellino di plastica azzurra è rimasto con me. L'ho trasferito da un portafoglio all'altro più per simpatia che per altro ma, alla fine, l'ho portato sempre con me.

Quel cartellino mi è tornato in mente anche qualche giorno fa quando, tra una corsa al supermercato e un programma per il week end, ho dovuto essere ricoverata e trasfusa.

Stesa sul letto e guardando verso le montagne inizialmente tenevo il collo in direzione esattamente opposta rispetto al braccio dove armeggiavano le infermiere. Poi, nel tempo opaco e dilatato che scandisce le ore quando la nostra prima preoccupazione diventa d'un tratto la salute, ho iniziato a girare pian piano la testa e a guardare verso l'alto la sacca di sangue

che, goccia a goccia, contribuiva a farmi star meglio.

Ho cominciato a chiedermi che viso avessero le persone dietro a quelle sacche. Se fossero uomini o donne, dove fossero nati. Se fossero studenti o lavoratori. Se la mattina in cui sono andati a donare si fossero arrabbiati al semaforo o se fossero innamorati. Se fossero golosi, astemi o se apprezzassero il buon vino. Mi sono chiesta che partito votassero. Mi sono chiesta cosa li appassionasse e cosa li facesse emozionare. E poi ho pensato alle parole "sangue del mio sangue", che si sentono spesso pronunciare nei momenti più drammatici di un film come espressione più alta e pura dell'amore e ho pensato che, in quel momento, solo questo importava.

"In qualche modo si rimane integri. Sempre e comunque". Questo è il messaggio che mi ha inviato un'amica nei giorni di degenza. Ed è vero. Quando sul piatto c'è la possibilità di guarigione alla fine, col tempo, se ne esce integri. E se io ora sto tornando integra è anche grazie a te. Grazie al fatto, che, di tutto questo processo per tornare integra, io ti ricorderò sempre come quello che è stato il primo fondamentale tassello. Che tu abbia donato il sangue una volta o cento, con vera riconoscenza, questo è il mio grazie.

Giovanna Manera

Viaggio a Biella condiviso fra Alpini e Donatori della "Monte Grappa"

Viaggio a Biella condiviso fra Alpini e Donatori della "Monte Grappa".

Il 21 febbraio una delegazione del Gruppo Alpini Belvedere di Tezze sul Brenta, insieme alla Presidente sezionale RDS Erika Astuni e alla Consigliera Martina Bertollo, ha avuto il piacere di visitare l'istituto "La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane" di Biella, dove il Gruppo Alpini e Donatori di Belvedere sarà ospite in occasione dell'Adunata Nazionale che si terrà in città fra il 9 e l'11 maggio 2025. La visita, effettuata su invito della Direttrice dell'Istituto, ha avuto lo scopo di presentare e far conoscere agli allievi le motivazioni di



questo importante evento di levatura nazionale. Innanzitutto, è stato spiegato come l'ANA sia stata costituita da un gruppo di reduci Alpini della Prima Guerra Mondiale per continuare a fare rete. Gli scopi prefissati dai fondatori, in particolare, erano:

- 1) "PER NON DIMENTICARE" (frase scritta sulla colonna mozza dell'Ortigara in occasione della prima Adunata Nazionale nel 1920);
- 2) "Onorare e ricordare i morti aiutando i vivi", come recitava il motto alpino.

La visita è stata un'ottima occasione per dimostrare come la Sezione Alpini "Monte Grappa" Bassano abbia preso sul serio tale motto istituendo la sua attività più importante, ossia la costituzione del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa". Per il Gruppo Alpini è stato un onore poter partecipare al viaggio insieme alla Presidente e alla Consigliera RDS, che hanno accettato il nostro invito dandoci lustro e manforte nello spiegare questo nostro "onorare e ricordare i morti aiutando i vivi", fornendo un'ulteriore testimonianza dell'unione e della collaborazione fra le due realtà.

La spiegazione agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria è iniziata con l'illustrare in cosa consista l'Adunata nazionale e nel far loro conoscere nel concreto la realtà del corpo degli Alpini nelle sue attività militari. Gli alunni hanno prestato grande attenzione e interesse, come dimostrano le tante e intelligenti domande poste e riguardanti in particolare le divise, il cappello e i suoi differenti fregi, le armi in dotazione, i diversi gradi e così via. Ancora più interesse e curiosità si sono riscontrati nel momento in cui ha preso la parola la Presidente RDS Astuni in collaborazione con la Consigliera

Bertollo, in particolare dopo la visione di un video significativo creato apposta per le scuole per raccontare anche ai più piccoli in cosa consista la donazione: l'età minima per donare, la differenza fra sangue, plasma e così via. Anche in questo caso gli alunni hanno fatto domande molto intelligenti e l'interesse dimostrato ci ha fatto capire che, anche se in futuro non faranno parte del nostro reparto, saranno con tutta probabilità futuri donatori.

Abbiamo infine evidenziato che nell'ambito della nostra sezione sono presenti anche i donatori di organi e di midollo osseo (rispettivamente AIDO e ADMO).

Il bilancio positivo di questa esperienza ci dà la convinzione che siano proprio la collaborazione e l'unione delle nostre due realtà, storicamente "sorelle", a portare ottimi risultati e vantaggi reciproci.

Il Gruppo Alpini ringrazia RDS e in particolare Erika Astuni e Martina Bertollo per la disponibilità e l'impegno dimostrati.

*Il Consigliere Sezionale di riferimento
Tito, Tessarollo Giovanni Gaudenzio*

Con il patrocinio di
REGIONE DEL VENETO
ULSS7
PEDEMONTANA
Comune di Romano d'Ezzelino

Evento a cura di
Reparto Donatori di Sangue
R.D.S.
Monte Grappa

Media Partner
RADIO VOICE

7-8 GIUGNO
in Villa Negri
A ROMANO D'EZZELINO

Sabato 7 Giugno
Giornata dedicata allo sport
Yoga, Primitive Functional Movement con Personal Trainer,
Karate Tradizionale Shotokan e tecniche di difesa personale,
Ginnastica Dinamica Militare, Arrampicata,
Fare Style ed Enduro con una Pump Truck, Rugby e altre
TORNEO DI PADEL presso i campi sportivi di San Giacomo **JAGO**
Stand GASTRONOMICO a partire dalle ore 12.00
Dal tardo pomeriggio **Holi color** in Villa Negri

Domenica 8 Giugno
1° Marcia Red Drops
Marcia lungo le vie e i sentieri di Romano d'Ezzelino (partenza e arrivo in Villa Negri)
per partecipare verrà richiesto un CONTRIBUTO di 5 €. La marcia si svolgerà su 2 percorsi : da 6 e 13 Km
Chiusura evento circa h 13.00 del 08/06/2025

QR CODE

Main Sponsor
BCC VENETA GRUPPO BCC ICCREA
AGB Open, Close, Live
METALBA SpA Aluminium
EFCON Security & Safety
BAXI
OTTICA MONTEGRAPPA

IN CASO DI MALTEMPO LE DISCIPLINE SPORTIVE VERRANNO SVOLTE PRESSO I CAMPI SPORTIVI, MENTRE L'EVENTO MUSICALE SOTTO IL CAPANNONE IN VILLA NEGRI
Nel corso dell'evento saranno effettuate delle riprese di immagini fotografiche e audio-video. Partecipando all'evento si concede il consenso al trattamento dei dati personali.

Telefono Amico: Punto di riferimento per chi cerca ascolto e supporto

Telefono Amico è un servizio telefonico gratuito e anonimo che offre supporto emotivo a chiunque si senta solo, sopraffatto da emozioni negative o in cerca di un ascolto senza giudizio. Fondato in Italia nel 1967, è diventato un pilastro importante nel panorama dei servizi di supporto psicologico e sociale, non solo per le persone in difficoltà ma anche per coloro che si trovano in momenti di solitudine o di crisi. Anche a Bassano del Grappa vi è un centro che conta attualmente oltre una ventina di volontari, alcuni dei quali hanno appena finito il corso di preparazione. Il servizio che si basa appunto sulla disponibilità di volontari formati, offre un ascolto attento, rispettoso e privo di pregiudizi. Le persone che chiamano non devono preoccuparsi di essere giudicate e tutte le conversazioni sono rigorosamente anonime.

Uno degli aspetti più significativi di Telefono Amico è la sua capacità di fornire uno spazio in cui le persone possano esprimere liberamente le proprie emozioni. In un mondo dove spesso si sente la pressione di apparire sempre forti e in controllo, l'ascolto empatico di un volontario diventa un'opportunità per aprirsi e confrontarsi con qualcuno che non è coinvolto direttamente nelle problematiche ma che è comunque pronto a offrire supporto.

Chi chiama molte volte non cerca una soluzione immediata ai propri problemi ma semplicemente un luogo sicuro entro il quale poter parlare di ciò che sta a cuore. A volte, parlare delle proprie difficoltà è già un passo importante verso la risoluzione dei problemi, o comunque una valvola di sfogo per alleviare il dolore emotivo.

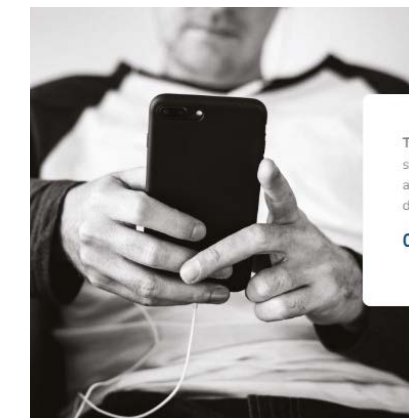
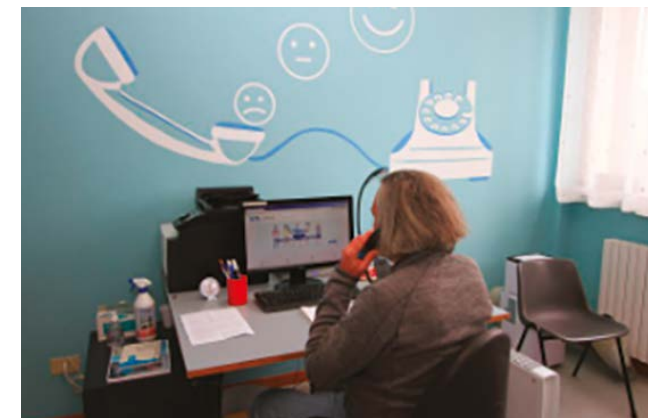
Telefono Amico è dislocato un po' in tutta Italia, con venti centri. Il trend dei volontari è cresciuto nel tempo, arrivando per le telefonate a 530 volontari, con circa 20.000 ore di telefonate che equivalgono a 833 giorni di ascolto telefonico. Molto richiesto è anche il servizio di messaggistica Whatsapp che rappresenta un nuovo servizio al quale si rivolgono soprattutto i più giovani. Il ruolo dei volontari è cruciale ed è prevalentemente di ascolto. L'aiuto è quello di fornire uno spazio entro il quale riflettere, facendo raccontare le proprie storie spesso di sofferenza. Ecco perché i volontari di Telefono Amico sono persone

che, come detto, dedicano parte del loro tempo a formarsi per essere in grado di offrire supporto qualificato. Per la maggior parte dei casi non sono professionisti della salute mentale ma sono comunque preparati a gestire conversazioni delicate e a indirizzare eventualmente le persone verso strutture preposte, se necessario. L'impegno dei volontari è fondamentale per il buon funzionamento del servizio. Senza di loro, sarebbe impensabile garantire una disponibilità continuativa di ascolto, che è una delle caratteristiche principali di Telefono Amico. Ogni volontario, infatti, lavora gratuitamente e senza alcun ritorno economico, per offrire un supporto che va oltre la semplice telefonata.

Il servizio è accessibile chiamando il numero dedicato 02 2327 2327 attivo dalle ore 10.00 alle ore 24.00, 7 giorni su 7. Nei periodi di festività l'attività si intensifica, con vere e proprie maratone di servizio straordinario h. 24. Non c'è alcun limite al numero di telefonate e ogni chiamata può durare quanto necessario per la persona che sta chiamando. Il rapporto tra uomini e donne è abbastanza equilibrato, arrivando quasi alla parità.

Nonostante il servizio sia attivo da molti anni, c'è ancora una certa resistenza culturale ad ammettere di aver bisogno di aiuto psicologico o emotivo. In Italia, come in molte altre nazioni, spesso esiste ancora uno stigma riguardo alla salute mentale, che può impedire a chi sta soffrendo di cercare aiuto. Telefonare a Telefono Amico, tuttavia, non implica alcuna etichetta negativa ed è un primo passo importante verso il riconoscimento del bisogno di supporto emotivo.

Per questo è fondamentale continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo l'importanza della salute mentale e il valore di servizi come Telefono Amico. Spesso la semplice consapevolezza di avere un servizio di ascolto disponibile può fare la differenza per chi si trova in difficoltà. Il Centro di Bassano del Grappa cerca di sensibilizzare sull'argomento visitando scuole e gruppi aziendali. Telefono amico è sempre alla ricerca di nuovi volontari e di fondi necessari per svolgere al meglio tale attività che a volte ha salvato vie umane, fermando gesti estremi.



Telefono Amico Italia utilizza come strumento principale l'ascolto telefonico attivo grazie ai nostri volontari tutti i giorni dalle 9 alle 24 chiamando il numero

02 2327 2327

Per un po' di tempo, si dona a Marostica!

Come tutte le cose i tempi impongono cambiamenti ed aggiornamenti, anche per il Centro trasfusionale dell'Ospedale "San Bassiano" di Bassano del Grappa è arrivato il momento di adeguarsi alle nuove esigenze di noi donatori, per ottimizzare al meglio tutte le risorse disponibili.

I lavori comportano inevitabilmente dei disagi, la Direzione e gli uffici tecnici dell'ULSS7 hanno optato per una chiusura temporanea del reparto, dando modo alle imprese di lavorare ottimizzando tempi e metodi d'intervento.

Madisanguesisac'è sempre bisogno, e vada se che non possiamo sospendere le nostre attività di donazione; per soddisfare le esigenze di sangue e plasma è stato quindi spostato temporaneamente il Centro Trasfusionale presso l'ospedale di Marostica.

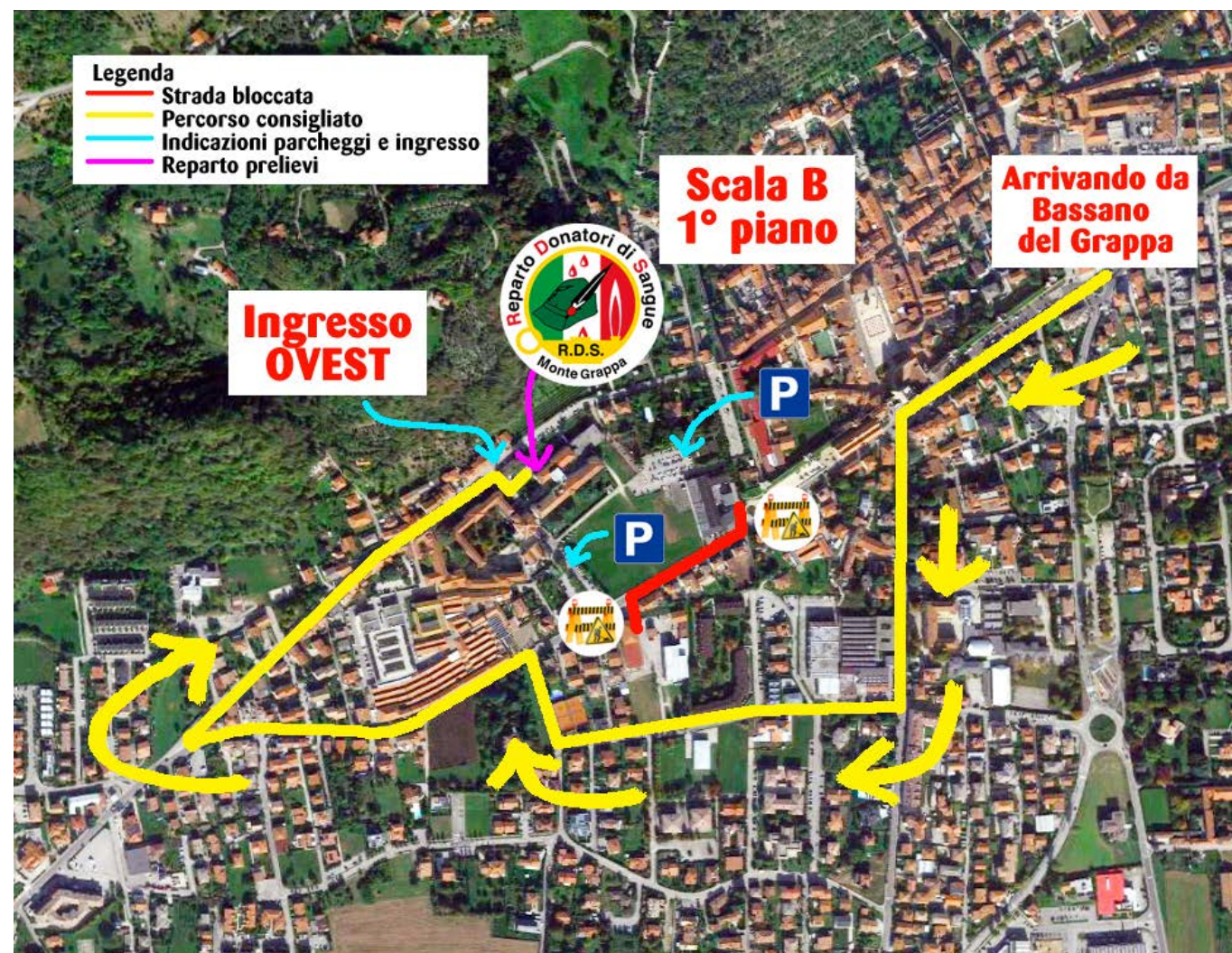
Quindi prendete buona nota, **PER UN PERIODO NON SI DONA PIÙ A BASSANO DEL GRAPPA, MA A MAROSTICA.**

Arrivarci è facile! Queste le vie da seguire arrivando da Bassano del Grappa a Marostica:

1. Via Montello – rotonda proseguire dritti
2. Via Rubbi – rotonda proseguire dritti
3. Via Stazione – al semaforo svoltare a sinistra per via Roma
4. Via Roma – svoltare a destra per Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa
5. Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa – svoltare a destra per Via Gobbe
6. Via Gobbe – svoltare a sinistra per Via IV Novembre
7. Via IV Novembre – svoltare a destra invertendo il senso di marcia per Via Panica
8. Via Panica fino al numero civico 17

Una parte del tracciato vede dei lavori in corso in via IV Novembre, per questo motivo consigliamo di seguire le vie elencate. Sul navigatore impostate come punto di arrivo VIA PANICA, 17 – MAROSTICA.

Vi ringraziamo fin d'ora per la pazienza.



Santa Croce

Nuovi e significativi traguardi raggiunti!

In Ottobre si è tenuta a Santa Croce la cerimonia annuale di consegna degli attestati ai donatori che hanno raggiunto traguardi significativi nel numero di donazioni. Il Presidente ha sottolineato i risultati positivi del gruppo, La cerimonia si è conclusa con un rinfresco per i festeggiati e i loro familiari. Il 21 dicembre 2024, in occasione delle festività natalizie, il

gruppo ha partecipato a una festa sportiva organizzata dalle associazioni calcistiche della Parrocchia, insieme all'Aido e agli Alpini di Santa Croce. Durante l'evento è stato promosso il messaggio del dono, coinvolgendo i giovani e i loro genitori. È stata offerta cioccolata e dolci ai presenti.

Presidente del Gruppo Dalla Rizza Fernando

San Zenone degli Ezzelini

Babbo Natale donatore



Care donatrici e cari donatori, questo quanto fatto nell'ultimo quadrimestre dell'anno:

Domenica 22 Settembre abbiamo partecipato attivamente alla consueta "Passaggiando nella terra degli Artisti" gestendo il primo punto ristoro.

Sabato 26 ottobre durante la cena sociale abbiamo premiato i nostri donatori: - 15 donazioni:

Andreatta Michele, Dalla Costa Francesco, Gazzola Alberto, Gheno Riccardo, Minato Giada, Pettenuzzo Giada, Rrahmani Besim, Spagnolo Luca, Tonietto Andrea

- 31 donazioni: Artuso Dario, Campagnolo Ermanno, Zanchetta Roberto.

Con gratitudine ed ammirazione abbiamo poi consegnato una targa al nostro speciale consigliere e donatore Marostica Giuseppe per il raggiungimento di n. 75 donazioni.

Lunedì 04 novembre: come di consueto, con l'Amministrazione Comunale abbiamo partecipato alla consegna della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni del paese sensibilizzandoli sul valore del dono.

Sabato 23 Novembre: abbiamo collaborato alla gestione del primo punto ristoro durante la camminata notturna "Camminandonando".

Venerdì 20 Dicembre: abbiamo organizzato la visita di Babbo Natale presso la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di San Zenone degli Ezzelini offrendo caramelle e premiando il nostro fidato Babbo Natale per le sue 15 donazioni.

Ricordate che "finché esiste un donatore esiste anche un'opportunità di vivere"

Presidente del Gruppo Pellizzari Francesco



Cassola

10° Città del Dono della provincia di Vicenza

Cassola è diventata Città del Dono, una proposta nata in occasione della festa per il 50° anniversario del nostro gruppo di San Zeno. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai gruppi di San Giuseppe e di Cassola, in unione con i gruppi AIDO e ADMO, e portata avanti con costanza dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio Comunale di Cassola, il 24 marzo, ha inserito il progetto tra i primi punti dell'ordine del giorno, esponendone alla cittadinanza l'importanza e il valore. Tutti i gruppi erano presenti, colorando di un rosso deciso la sala consiliare.

Il voto favorevole all'unanimità ha dato ulteriore forza e solidità al progetto.

Sono i sentimenti di solidarietà, sensibilità e prossimità verso chi è in difficoltà a muovere i donatori, valori da portare in ogni ambito: dal lavoro alla scuola, fino alla vita di tutti i giorni. Valori fondanti per un paese che sta diventando città.

Un percorso che Cassola sta portando avanti, sia nei numeri che nei principi che la guidano. Questo è stato il messaggio del Sindaco, che ha presentato il progetto assieme all'Assessore alle Politiche Sociali.

I primi passaggi pubblici del Comune e dei gruppi, sono stati con le diffusioni sui canali digitali e cartacei del Comune e delle associazioni. Inoltre, sono iniziati i lavori del Tavolo Permanente Comunale sul Dono e la Donazione, oltre all'inserimento di Cassola nel portale digitale delle Città del Dono.

Diventare Città del Dono ci permetterà di dare ulteriore impulso alle iniziative di sensibilizzazione, sperimentando nuovi progetti con i ragazzi e gli studenti delle nostre scuole. Verranno inoltre avviati percorsi di formazione per il personale comunale, in particolare per gli addetti dell'ufficio anagrafe, affinché diventino i primi promotori del valore del dono.



Mercoledì 30 aprile, a Cassola, si è dato l'inizio ufficiale e formale al progetto Cassola Città del Dono, alla presenza delle autorità civili e delle rappresentanze dei gruppi di donatori di sangue, organi e midollo. Il gruppo ha sfilato per le vie del centro di Cassola, accompagnato dalla banda, per poi rendere omaggio a chi ha donato la propria vita nel corso delle guerre mondiali. Successivamente si è celebrata la Santa Messa, durante la quale sono stati ribaditi i valori cristiani di solidarietà, prossimità e gratuità del donare.

Durante la cena conviviale sono state consegnate le targhe da appendere nelle sedi istituzionali del Comune e delle associazioni. È stato anche il momento per gli interventi dei presidenti delle varie associazioni del dono, sangue, organi e midollo, e delle autorità istituzionali, che hanno dato solennità all'evento nella sua semplicità.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e sostenuto questo importante progetto, certi che insieme possiamo continuare a fare la differenza!

Il Consiglio Direttivo

Casoni

Un 2024 di traguardi, impegni e generosità

Il 2024 del gruppo di Casoni si chiude con un totale di 190 donazioni effettuate da 154 donatori.

Durante l'anno il gruppo si è reso partecipe nelle varie attività promosse nella nostra comunità: l'8 giugno con il punto ristoro alla "Magnalonga nelle terre Pre' Lorenzo", il 9 giugno all'apertura della casa alpina parrocchiale, il 6 ottobre con il punto ristoro per "Passeggiamo tra castagni e olivi", il 13 ottobre al pranzo delle tradizioni.

Per il secondo anno consecutivo, il 15 giugno, abbiamo partecipato con la nostra squadra di calcio al torneo dei donatori di sangue organizzato a San Zeno portandoci a casa il secondo posto. Bravissimi i nostri ragazzi!!! E in bocca al lupo per il

prossimo torneo!!!

Insieme con il gruppo di Mussolente siamo entrati nelle scuole portando il messaggio del dono del sangue e degli emoderivati ai ragazzi delle seconde classi della scuola media G. Giardino di Mussolente con il Concorso Marisa Viscidi Nardini. Gli studenti e le studentesse ci hanno accolti con entusiasmo e curiosità riguardo a quanto facciamo e nonostante la giovanissima età hanno dimostrato grande sensibilità sul tema del donarsi gratuitamente a chi ha bisogno. Si sono impegnati a riflettere sull'importanza del dono del sangue e alcuni di loro sono stati premiati per i loro elaborati durante la mattina del 18 giugno presso la sala conferenze dell'ospedale San Bassiano.

Il più bel traguardo che il gruppo ha raggiunto nel 2024 è stato il risultato della tradizionale Marronata in piazza. Un evento ormai consolidato per i donatori di Casoni che si svolge verso la fine di ottobre e i primi giorni di novembre al ponte di Ognisanti. Qualcosa però era nell'aria e il Consiglio Direttivo voleva dare un senso diverso alla presenza del gruppo rispetto agli scorsi anni e come riuscirci? Dopo lungo pensare si è deciso di fare una raccolta fondi e di destinare il ricavato ad un'associazione nell'ambito sanitario. Ci sono veramente molte associazioni che fanno ricerca sulle più svariate malattie e patologie, che aiutano i malati ad avere una qualità di vita migliore e supportano le loro famiglie. Le opzioni erano tante ma alla fine grazie alla storia di una nostra donatrice abbiamo scelto di destinare il ricavato della raccolta alla Lega Italiana Fibrosi Cistica. La fibrosi cistica è una malattia genetica molto diffusa ed è una patologia multiorgano che colpisce soprattutto l'apparato respiratorio e quello digerente; viene definita la "malattia invisibile" perché non danneggia in alcun modo le capacità intellettive e non si manifesta sull'aspetto fisico né alla nascita



né in seguito nel corso della vita (1). Cogliamo l'occasione per ringraziare chi ci è passato a trovare in piazza l'anno scorso perché con quel piccolo contributo ci ha permesso di donare tanto a questa realtà.

Informazioni prese da <https://www.fibrosicistica.it/fibrosi-cistica/cose-la-fibrosi-cistica/>

UN 2024 DI TRAGUARDI, IMPEGNI E GENEROSITÀ

Presidente del Gruppo Bertollo Martina

San Giuseppe Coinvolti nella missione del Dono!

Cari Donatori è importante coinvolgere ed essere coinvolti in questa grande nostra missione del Dono, perché capisci sempre di più che quello che ti impegni a fare è il volontariato.

In particolare quello del donatore di sangue che pensa alla sofferenza altrui, dove ogni essere umano ha diritto a una vita dignitosa e la speranza di stare bene. Nel mese di marzo abbiamo avuto la tradizionale festa dei fiori a San Giuseppe e noi eravamo presenti con il gazebo, abbiamo raccolto con

grande soddisfazione 25 iscrizioni di nuovi aspiranti Donatori. In questa occasione ci è stata regalata la testimonianza del signor Claudio che 10 anni fa ha subito un'importante operazione e ha necessitato diverse trasfusioni di sangue. Ecco che grazie a questo gesto d'amore di donare aiutando il prossimo questo signore può continuare a vivere e a godere della vita. Un grazie a tutti voi Donatori per quello che fate.

Presidente del Gruppo Moro Nadia



Puoi ricevere
"il DONATORE di SANGUE"
via **WhatsApp!**
Memorizza questo numero
ed invia un messaggio con il tuo
Nome e Cognome
392 7456225



San Zeno di Cassola

Rinnovo direttivo

Anche quest'anno il nostro gruppo donatori di sangue ha portato avanti diverse iniziative, contribuendo a rafforzare i legami della nostra comunità e a diffondere il valore del dono.

Uno degli appuntamenti più sentiti è stato il Canto della Stella, organizzato dai ragazzi del gruppo giovani insieme alla corale parrocchiale. In quattro serate, ospitati da altrettante famiglie nelle contrade del paese, abbiamo condiviso il messaggio dell'importanza del dono e portato gli auguri di Buon Natale.

È stato un momento di incontro, di calore e di riflessione sul valore della gratuità del dono.

A concludere le festività natalizie, non poteva mancare l'arrivo della Befana a San Zeno. La discesa dal campanile, accompagnata da vin brulè e piatti caldi, ha regalato un sorriso ai bambini che hanno ricevuto le calzette. Anche questo semplice gesto ci ha ricordato quanto un piccolo dono, fatto con il cuore e senza aspettative, possa fare la differenza.

Nel mese di febbraio si sono svolte anche le elezioni del nuovo direttivo. Un ringraziamento a chi ha partecipato alle attività del gruppo portandone avanti le iniziative, e un grande in bocca al lupo al nuovo direttivo che porterà avanti le attività del gruppo. Tra gli obiettivi principali del gruppo c'è la volontà di sensibiliz-



zare sempre di più i donatori attivi a continuare con costanza a donare e, allo stesso tempo, coinvolgere i giovani affinché si avvicinino alla donazione di Sangue, ma anche di organi e midollo.

Sono questi i giorni in cui stiamo lavorando per l'organizzazione di diverse manifestazioni. Dalla Marcia dell'Asparago un'occasione per camminare insieme lungo le strade del nostro paese, rafforzando il legame con la comunità. Al torneo del donatore dei vari paesi, che quest'anno si svolgerà in occasione della Giornata Mondiale del Dono, sarà un momento di festa e aggregazione, dove il gioco si è fatto veicolo di un messaggio prezioso: il valore della solidarietà.

Presidente del Gruppo Lunardon Nicola

Fellette

Un anno di impegno e solidarietà

Il Gruppo RDS di Fellette ha vissuto un anno ricco di iniziative e impegno nel segno della solidarietà e della collaborazione con la comunità. Attraverso eventi, partecipazione attiva e supporto alle attività locali, il gruppo ha dimostrato ancora una volta quanto sia fondamentale il contributo dei donatori di sangue per il benessere della collettività.

Tra le iniziative principali promosse dal gruppo, spicca la tradizionale Lucciolata, un evento benefico che ha permesso di raccogliere fondi a favore dell'Associazione Via di Natale, realtà impegnata nell'assistenza ai malati oncologici e alle loro famiglie. Nel periodo natalizio, il Gruppo RDS ha offerto alla comunità un momento di condivisione con la cioccolata calda e il vin brulè, consolidando così una tradizione che avvicina le persone. Grande partecipazione ha avuto anche la cena annuale dei soci, organizzata anche quest'anno congiuntamente con il gruppo

RDS di Sacro Cuore: durante la serata, sono stati premiati diversi donatori per il loro importante traguardo: tre soci hanno raggiunto le 15 donazioni, due hanno toccato quota 31 donazioni, mentre un donatore ha raggiunto l'importante risultato di 51 donazioni. Come ogni anno, il gruppo ha inoltre partecipato all'Incontro Regionale dei Donatori di Sangue sul "Monte Grappa", un'occasione per rafforzare i legami tra i volontari e ribadire l'importanza della donazione del sangue.

Non sono mancate le collaborazioni le altre realtà del territorio: il Gruppo RDS di Fellette ha infatti fornito un prezioso contributo alla buona riuscita di diverse manifestazioni locali, lavorando in sinergia con altre associazioni. Durante la Marcia del Sorriso, i volontari hanno prestato servizio nei punti ristoro, mentre nel Carnevale dei Ragazzi si sono occupati della cucina e della gestione del parcheggio. I nostri volontari hanno fornito

supporto anche in occasione del Presepe Vivente, con un impegno specifico nell'accoglienza dei visitatori e dando indicazioni per il parcheggio. Inoltre, in occasione della festa patronale, i nostri volontari hanno dato una mano nel servizio ai tavoli contribuendo così alla buona riuscita dell'evento.

Oltre alle attività interne, il Gruppo si è reso disponibile per diverse iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Romano d'Ezzelino: i volontari hanno preso parte alla Giornata Ecologica, dimostrando attenzione per l'ambiente e il decoro urbano e abbiamo fornito supporto logistico per importanti eventi come l'AMA Music Festival e il Giro del Veneto, garantendo la riuscita delle manifestazioni. Non è mancata la presenza alle commemorazioni ufficiali, tra cui quelle del 25 aprile, del 4 novembre e l'evento per l'80° anniversario del Rastrellamento del Grappa, momenti fondamentali per mantenere viva la memoria storica della comunità.

Il bilancio delle donazioni per il 2024 si attesta in linea con

i numeri dell'anno precedente, senza alcun decremento. Questo risultato è frutto dell'impegno e della dedizione dei donatori, ai quali va un sentito ringraziamento per la loro costante disponibilità.

Guardando al futuro, il Gruppo RDS di Fellette ha già fissato la data dell'Assemblea dei Soci, che si terrà sabato 17 maggio 2025 alle ore 15:00 presso il Centro Parrocchiale di Fellette. Durante l'incontro, oltre a fare il punto sulle attività svolte, si procederà al rinnovo del Consiglio Direttivo, un passaggio fondamentale per continuare a garantire l'efficacia e la continuità del gruppo.

Grazie all'impegno dei volontari e alla partecipazione attiva della comunità, il Gruppo RDS di Fellette si conferma un punto di riferimento per la promozione della donazione del sangue e per il supporto alle iniziative sociali del territorio.

Presidente del Gruppo Lunardon Nicola

Travettore

C'è sempre tanto entusiasmo!

C'è tanto entusiasmo nel direttivo, quando giunge l'annuale cena di Gruppo.

Far parte di un direttivo Donatori è un impegno che ci occupa alcune volte al mese, un momento in cui ci si trova nella sede locale, per aggiornarci e confrontarci, delle varie iniziative che l'RDS, a mezzo degli attuali sistemi di comunicazione, invia ai mandamenti tramite il Presidente.

E insito nel nostro modo di affrontare le situazioni, come la cena annuale, quello di lavorare in squadra, profondamente convinti del fatto che la collaborazione e il confronto siano ottimi strumenti per creare un rapporto che va oltre le finalità principali del gruppo. Donare non deve essere unicamente inteso come l'atto di dispensare il proprio sangue, ma un modo per essere proattivi all'interno di un gruppo che fonda le sue radici nella comunità stessa, dove ciascuno di noi è parte. L'obiettivo, dunque, è anche quello di sostenere attivamente un'associazione, come volontari, sostenitori o simpatizzanti, credendo fortemente nella sua crescita.

Lo sono testimoni i vari esercenti di Travettore e i vari privati che



coinvolgiamo per aderire alla lotteria che proponiamo nella serata della cena.

Siamo sempre presenti, nelle varie attività del paese (Giornata Ecologica, Sagra Paesana, Calcio Saponato) per fare promozione e contribuire in modo positivo al nostro paese.

I risultati si sono visti, infatti quest'anno abbiamo raccolto 21 nuovi aspiranti donatori e abbiamo riscontrato un grado positivo di adesioni alla cena che si è tenuta sabato 29 marzo. Invitiamo in particolar modo i giovani donatori, anche siano parte viva di questo gruppo e possano rappresentare nuove leve anche nel direttivo che, quest'anno, ha avuto il suo rinnovo con il cambio di Presidente.

Ringraziamo pertanto il direttivo e in particolar modo il Presidente uscente, Massimo Battilana, che con molto impegno è stato in carica per nove anni.

Un caro saluto giunga a tutti voi, con l'invito sempre a Donare.

Il Consiglio Direttivo

Ramon di Loria

1995-2025: 30 anni dalla fondazione del gruppo



RDS Ramon nasce nel 1995 grazie al suo fondatore Giuseppe Monagat saranno 30 anni un bel traguardo! RDS negli anni ha conosciuto nuovi volti che hanno portato avanti con impegno e dedizione questo gruppo diventando un punto di riferimento per chi sceglie di donare il proprio sangue per il bene altrui. Le donazioni di ognuno ci stimolano

ad investire in materiale informativo e gadget, con ad essere nuovi testimoni, ecco perché ci impegniamo partecipando annualmente alla promozione nelle scuole del nostro comune, e nelle manifestazioni che ci permettono di poter far conoscere a della donazione del sangue e di poter far fronte alle esigenze ospedaliere. Nel 2024 in occasione del Natale il gruppo RDS si è aperto alla convivialità con altri gruppi del paese unendosi grande successo inaspettato. Anche la Bicilettata è rimasta negli anni un appuntamento per le famiglie e i più piccoli e che ogni anno cerchiamo di rendere sempre più attrattiva. Un nuovo progetto ci aspetta in questo 2025, e ringraziamo ora tutti i donatori attivi che ne permetteranno la realizzazione. GRAZIE a tutti i donatori per il loro prezioso tempo nel dono e nel possibile possiate divulgare la necessità della donazione per far sì che ci siano sempre nuovi donatori a testimonianza della generosità.

Presidente del Gruppo Bortignon Paolo



San Marco

Il nostro gruppo? Sempre attivo!

Il 2024 si è chiuso con 72 donazioni generate dai 48 donatori attivi del gruppo. La media delle donazioni è di 1,50 donazioni per donatore, e considerata la media generale di 1,31 di tutto il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" ci fa ben figurare, al Gruppo però rinnoviamo l'invito ad essere sempre attivi nel nobile gesto della donazione.

Il gruppo anche per il 2024 ha avuto la soddisfazione di avere un premiato con 71 donazioni, ringraziamo e ci complimentiamo con Luca Maria Chenet, per l'importante traguardo raggiunto. Oltre a mantenere alta la media di donazioni l'altro obiettivo è il monumento in prossimità della Chiesa di San Marco, da definire con il Consiglio Pastorale, il Consiglio di Quartiere e con il Gruppo Alpini. Ce la metteremo tutta, ma dobbiamo arrivare al traguardo.

Il Consiglio Direttivo



Cartigliano

2024, un anno di novità nella nostra tradizione

Per il Gruppo Donatori di Sangue di Cartigliano il 2024 è stato un anno di transizione, in quanto ad aprile c'è stato il cambio della guardia tra il Presidente uscente Francesco Mazzocchin, dopo 10 anni di onorato e proficuo impegno, e l'attuale Presidente Raffaele Bordignon. Le nostre attività del 2024 nel Comune di Cartigliano: 11 maggio 2024 Un giorno che ci ha visti presenti al completo. Inaugurazione della nostra nuova Piazza! 7 luglio 2024 Raduno Donatori a Cima Grappa - 21 luglio 2024 GIORNATA DELLA SALUTE dove abbiamo messo a disposizione gratuitamente esami e visite mediche in stretta collaborazione con varie Associazioni che ci hanno supportato. Un Punto gestito dall'Associazione Giovani Diabetici (A.G.D.), un Punto gestito dall'Associazione Lotta contro l'insufficienza

Respiratoria (A.L.I.R.) e infine l'Associazione Amici del Cuore per gli elettrocardiogrammi e le visite.

10 settembre 2024 GIORNATA DELL'ANZIANO E DELL'AMMALATO, manifestazione che si svolge presso il Parchetto del Quartiere Vegre, voluto più di 30 anni fa dal fondatore del Gruppo Silvano Bresolin

10 novembre 2024 Festa del Donatore di Sangue una giornata dove abbiamo notato una buona partecipazione dei giovani e questo ci rincuora.

8 dicembre 2024 STELLE DI NATALE come supporto alla Città della Speranza tradizionale appuntamento con la raccolta fondi a favore della Ricerca con le nostre Stelle di Natale.

Presidente del Gruppo Bordignon Raffaele

Salcedo

Un anno di gioia



Ogni occasione xe Bona!... Prosegue l'impegno del gruppo di Salcedo per tenere i donatori attivi nel nostro paesino. «Quest'anno abbiamo organizzato, verso fine Aprile, la PASSEGGIATA DEL DONATORE che ha richiamato parecchie

persone e che abbiamo sensibilizzato e invitato a donare un po' del loro sangue». Fiduciosi di ottenere buoni frutti, i volontari hanno mantenuto l'ormai tradizionale incontro a Cima Grappa, la prima domenica di Luglio, e a metà ottobre il nostro pranzo annuale.

Il mese di dicembre ci ha visti coinvolti nell'organizzazione dell'accensione dell'albero in piazza con consegna delle letterine all'Elfo di babbo Natale, un momento conviviale che ha riscosso un notevole successo grazie anche al coro parrocchiale che ha allietato con i canti di Natale. Ad ogni bambino presente

è stato donato il bambinello benedetto che era poi da esporre nel presepio creato in ogni famiglia. Ci siamo inoltre riuniti nuovamente la notte di Natale per lo scambio di auguri e festeggiare assieme a tutti coloro che hanno partecipato alla S. Messa.

Vogliamo infine rivolgere il nostro più sentito ringraziamento a tutti i nostri donatori di Salcedo perché, con la loro costanza e generosità, hanno offerto come sempre il loro prezioso aiuto, spesso rinunciando alla loro attività quotidiana e ai loro impegni personali, per permettere ad un ammalato di guardare con fiducia al futuro.

È quindi doveroso dire loro GRAZIE...

GRAZIE per il loro senso di solidarietà umana, GRAZIE per il loro altruismo, GRAZIE per il loro desiderio di essere sempre utili a qualcuno.

Presidente del Gruppo Azzolin Loris



Semonzo del Grappa

Le tradizioni

Annualmente il nostro gruppo organizza, due importanti eventi dei quali siamo molto orgogliosi e contenti di portare avanti perché ogni anno riscuotono un grande successo. Il primo è in occasione dell' Epifania. Il 6 gennaio 2025 presso il portico degli Alpini di Semonzo, nuova location da quest'anno, e' arrivata la vecchietta che ha consegnato la calza ai numerosi bambini, arrivati assieme ai loro genitori, nonni, zii. È stato un pomeriggio all'insegna del divertimento per grandi e piccini. Per i più piccoli c'era il mago con i suoi palloncini e trucchi di magia, grande novità di quest'anno i giochi di una volta, il tutto allietato da un buon the caldo e panettone e l'immane vin brûlé per gli adulti. Una giornata anche di nuovi amici donatori. L'altro evento si è tenuto il 26 dicembre 2024.



IL CONCERTO DI SANTO STEFANO. Una storica tradizione che ha visto la partecipazione di tre cori; la "Schola Cantorum" di Semonzo, il Coro "Monte Grappa" di San Zenone degli Ezzelini e la Corale San Marco Evangelista. Tenutosi nella chiesa parrocchiale di Semonzo ha visto una buona affluenza di spettatori. Immane il rinfresco offerto a tutti i presenti alla fine del concerto presso il portico degli Alpini. Le tradizioni scaldano il cuore e l'anima, tengono viva la comunità, portano allegria, in queste occasioni si scambiano parole, chiacchiere, curiosità, si parla del più e del meno. Ma per quanto ci riguarda è anche un modo per parlare di quanto importante sia DONARE il sangue. Vi aspettiamo numerosi il prossimo Santo Stefano e all'Epifania inoltre vi terremo aggiornati dei nostri prossimi eventi. Un saluto a tutti e buone donazioni dal Vostro Direttivo.

Donatrice attiva Luigina Bosa



Enego

Fiducia ai giovani

Visto l'impossibilità di ricandidarmi per il quarto mandato, è arrivata l'ora di passare il testimone. Ho avuto l'onore di rappresentare questo bellissimo gruppo che in questi nove anni ha saputo crescere e rafforzarsi. Ovviamente non mi tirerò fuori, sarò a fianco del nuovo direttivo come segretaria esterna per aiutarli e collaborare. La nomina di Stefano Gabrieli, ex segretario del gruppo, a presidente e del giovane Andrea Dalla Costa come vice, vuole essere un passaggio per il nuovo triennio per accompagnare il gruppo di giovani che sono entrati nel direttivo e non solo, a prendere consapevolezza e conoscenza di questo mondo del volontariato



per far sì che fra tre anni possiamo eleggere un direttivo completamente rinnovato e giovane che sicuramente potrà avere più idee, energie e possibilità di attrarre le nuove generazioni verso questa importante realtà. Abbiamo davanti un anno importante in quanto nel 2026 festeggeremo il 50° di fondazione del gruppo. Un traguardo importante che vogliamo festeggiare con tutta la comunità. Auguro al nuovo direttivo un buon lavoro e ringrazio tutti coloro che in

questi nove anni hanno collaborato con me.
Presidente del Gruppo Galvan Sabrina

Campolongo sul Brenta

L'impegno per la comunità continua...

L'impegno per la comunità continua nel rinnovo del nostro direttivo.

Il gruppo Donatori di Sangue di Campolongo, arrivato a fine del mandato triennale del direttivo in essere, in data 27/02/2025 si è riunito per il rinnovo delle cariche. È stato un momento per rivedere i donatori del nostro gruppo, per fare il punto della situazione attuale e per condividere i progetti in divenire. Come di consueto abbiamo esteso l'invito a tutti i donatori attivi e anche agli ex donatori che continuano ad essere di esempio con la loro presenza e con i loro ricordi.

In questi 3 anni il nostro gruppo si è mantenuto attivo, garantendo un supporto trasfusionale costante negli anni con un numero di donazioni in leggera crescita rispetto agli anni precedenti. Tali numeri e risultati fanno ben sperare anche per gli anni futuri.

Dalle votazioni effettuate è stato rinnovato il Direttivo del triennio precedente, confermato presidente del gruppo Paolo Vialetto, vice presidente Giacomo Todesco, consiglieri Federico Bonato, Gilberto Francesco Bianchin, Luciano Bonato, Giovanni Negrello, Francesco Mocellin, e come segretaria Martina Illesi. Questa procedura è stata co-adiuvata grazie alla presenza del rappresentate del Reparto, il nostro compaesano Edi Scanagatta, in veste di presidente mandamentale.

Il direttivo rimane quindi un gruppo ben amalgamato e rodato, che copre diverse generazioni, per cercare di continuare sull'esempio dei precedenti mandati. Con piacere abbiamo tra le fila del direttivo anche delle persone che non risultano più donatori attivi, per età o per motivi di salute, ma che con il loro esempio di vita e di donazioni sono un esempio per i più giovani.



Al termine delle votazioni abbiamo continuato la serata con un momento conviviale svoltosi presso il ristorante "Ai Contarini" di Campolongo. È stata l'occasione per premiare i donatori che hanno raggiunto i traguardi prefissati dal reparto che riportiamo: Lucio Negrello come donatore eminente per aver raggiunto 51 donazioni; Giorgio Lunardi, Giacomo Todesco, Francesco Mocellin e Denis Pontarollo, promossi a donatori eccelsi con 31 donazioni; Federico Bonato e Pierfrancesco Liberati che sono diventati donatori benemeriti raggiungendo quota 15 donazioni.

Tra un ricordo e l'altro e condividendo i progetti presenti e futuri abbiamo trascorso una piacevole serata, mantenendo vivo e attivo il nostro piccolo ma unito gruppo, con il vanto e l'orgoglio di essere uno tra i primi (se non il primo) gruppi fondati, attivo dal 1962. Tra le più recenti iniziative ricordiamo la partecipazione come volontari alle manifestazioni del nostro paese, i 60 anni del gruppo festeggiati nel 2022 e l'attenzione verso la salute collettiva non soltanto in forma anonima mediante le costanti donazioni, ma anche alla formazione di personale formato per l'utilizzo del defibrillatore, cercando di aumentare il livello della salute collettiva. Infatti in autunno 2024 abbiamo finanziato una serata per la formazione e l'utilizzo del DAE, cercando di coinvolgere tutte le realtà del nostro territorio.

Ricordiamo come sempre la disponibilità e il bisogno di allargare costantemente le nostre fila, soprattutto ai ragazzi giovani e neomaggiorenni; per qualsiasi informazione siamo disponibili all'indirizzo mail rdscampolongo@gmail.com

Presidente del Gruppo Vialetto Paolo

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



- TREVISAN AUTOSERVICE -



Belvedere di Tezze

Il miglior investimento

Promuovere l'educazione alla salute è un obiettivo fondamentale per uno Stato moderno, poiché una popolazione più sana comporta minori costi sanitari e, al contempo, favorisce la consapevolezza dell'importanza della salute come valore inestimabile. Le campagne di educazione sanitaria del Ministero della Sanità sono principalmente rivolte ai giovani, poiché è più facile intervenire per correggere comportamenti dannosi (come abitudini alimentari e comportamenti poco salutari) nelle persone più giovani piuttosto che negli adulti o negli anziani. Tuttavia, i giovani sono anche più vulnerabili a stili di vita sbagliati, influenzati dalla moda, dal desiderio di conformarsi agli altri, dall'emulazione o da cattive compagnie.

Promuovere la donazione di sangue significa educare alla salute e sviluppare una cultura della solidarietà, che è fondamentale in una società sempre più egocentrica e focalizzata sul soddisfacimento dei bisogni individuali. È importante far comprendere che con un semplice gesto di generosità, si compie un atto di altruismo che è anche un segno di civiltà, promuovendo così una crescita sociale e umana. Questo è il principale obiettivo del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

Educare i giovani alla donazione di sangue rappresenta quindi un investimento a lungo termine, che coinvolge una popolazione sana e impegnata a garantire che i centri trasfusionali non rimangano mai senza scorte di sangue. Inoltre, contribuisce a formare nuove generazioni impegnate nella solidarietà, nell'etica e nello spirito civico. La donazione di sangue in Italia si



basa su principi solidi e condivisi, che ci pongono tra i leader mondiali nel volontariato e nell'organizzazione trasfusionale. Questi principi sono la volontarietà, l'anonimato, la periodicità e la gratuità, a cui si è aggiunto il concetto di "responsabilità", soprattutto dopo l'emergere dell'AIDS e la consapevolezza riguardo alla trasmissione di agenti virali attraverso il sangue.

Essere responsabili nel donare sangue significa che il donatore deve essere consapevole che, pur facendo un gesto ammirevole e carico di significato etico, il suo sangue potrebbe arrecare danno a chi lo riceve se non ha adottato corretti stili di vita. Questo non riguarda solo l'evitare comportamenti rischiosi come i rapporti sessuali non protetti o l'uso di droghe, ma anche abitudini più comuni, come l'abuso di alcol e il fumo, che espongono i giovani a rischi seri per la salute. Compilare il modulo di consenso informato prima della donazione non deve essere un atto superficiale, ma un momento di consapevolezza, un segno di rispetto per chi riceverà il sangue e per tutti i professionisti che lavorano nell'organizzazione trasfusionale. L'autoesclusione dalla donazione, se si è adottati comportamenti a rischio, è una prova di grande responsabilità. Infine, donare sangue offre due importanti vantaggi. E tu cosa aspetti?

Presidente del Gruppo Bordignon Loris

p.s. errata corregge - Nell'articolo del numero scorso, per un errore di trascrizione, è stato omesso della lista dei fondatori e presidenti del gruppo RDS di Belvedere il nome di il nome di Conte Antonio. Ce ne scusiamo con l'interessato.

Sacro Cuore

In data 16.03.2025 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo del gruppo Donatori di Sangue di Sacro Cuore. Le elezioni hanno fornito il nome del nuovo presidente, Diego Zen. Il presidente uscente, Giampietro Nichele, a fine mandato, continuerà a fornire il suo prezioso contributo in qualità di vice presidente. A completare l'elenco, viene confermato Giuseppe Frigo come cassiere, Alessandro Lorenzato e la new entry, Simone Chiomento come alferi, Nichele Sergio come consigliere onorario e Nicoleta Toderasc sarà la responsabile della segreteria. Un doveroso e speciale ringraziamento viene fatto al presidente uscente che ha lavorato costantemente per questo direttivo negli ultimi 9 anni e continua ad essere un punto di riferimento per la realtà dei donatori di Sacro Cuore.

Presidente del Gruppo Zen Diego



Mussolente

Buon viaggio Presidente

Nei primi mesi di quest'anno ci hanno lasciato due donatori che, per molti anni, hanno fatto parte del nostro gruppo: Benacchio Ferruccio e Trivellin Mario. In particolare quest'ultimo è stato anche il primo presidente nonché fondatore del gruppo. Riportiamo di seguito la lettera scritta dal figlio, Trivellin Diego, che lo ricorda così: Il giorno 6 febbraio ha lasciato la vita terrena, all'età di 88 anni, mio padre Mario Trivellin. Un ricordo di papà ai tempi in cui nacque il gruppo donatori sangue di Mussolente. All'inizio era molto attivo con il gruppo alpini locale, con il quale assieme ad altri volontari, sempre appartenenti al gruppo alpini, hanno aderito alla proposta dell'ospedale di Bassano dal Grappa di creare una banca del sangue. In quelle giornate mio padre, come altri, ebbe la possibilità di donare direttamente sangue da donatore a paziente, di questo si sentiva orgoglioso. Tale evento diede i natali alla fondazione del Reparto donatori Monte Grappa. Mio padre gestiva un locale pubblico posto in centro paese, aveva la possibilità di avere uno spazio per riunioni e contatti con tanta gente. Tale situazione lo portò a creare un gruppo di donatori anche in paese che poi si appoggiò al Reparto di Bassano. Si propose come primo capogruppo, che continuò a

fare per diversi anni.

In quegli anni oltre a tante iniziative cominciò ad organizzare la gita annuale. Amante delle montagne, in ricordo della vita militare Alpina, specialmente delle Dolomiti proponeva itinerari in vallate passi o laghi o paesi con viste da cartolina. Un ringraziamento va a mio padre che mi ha insegnato a mettermi a servizio degli altri anche con la donazione di sangue.

Trivellin Diego

Grazie alla famiglia Trivellin e a Mario per quello che hai fatto.



Angarano

Nuova sede, nuovi aspiranti donatori



I donatori di Angarano, grazie alla nuova "base" logistica data in quartiere Rondò Brenta, ricavata all'interno dei locali dell'ex caserma del Corpo Forestale, hanno chiuso il 2024 mettendo a segno l'obiettivo più importante degli ultimi tempi. Risolta la questione della nuova sede, i donatori di Angarano sono impegnati ora, oltre a tutte le tradizionali attività di gruppo, in nuovo round di sensibilizzazione della cultura del dono, soprattutto verso i più giovani e i giovanissimi. Nel 2024 si sono aggiunti al gruppo 7 nuovi donatori, che vanno ad allargare la base degli oltre 80 donatori idonei. Numeri che, al di là della buona volontà di chi ricerca nuovi donatori e di chi si rende disponibile, si deve confrontare in molte occasioni con la forte selettività dei

requisiti richiesti per poter donare.

Numerose le attività di gruppo portate a termine con entusiasmo nel 2024, dal 28° incontro regionale svoltosi a Cima Grappa che ha richiesto l'aiuto e le collaborazioni in molti ambiti da parte dei donatori, alla presenza alla Sagra della Trinità, fino all'attività più capillare di consegna e diffusione delle locandine del gruppo per far conoscere il "mondo RDS". Il contatto diretto, lo scambio dell'opuscolo, l'informazione detta a voce ha ancora una marcia in più anche quando si tratta di trovare nuovi donatori.

Presidente del Gruppo Marcadella Luigi

Cusinati

Festa annuale Donatori Cusinati e rinnovo Direttivo

Sabato 15 marzo 2025 si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2025-2027. La serata ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa in suffragio dei donatori di sangue, vivi e defunti, presso la chiesa di San Pietro di Rosà. Successivamente, l'evento è proseguito con una cena conviviale presso il salone del centro parrocchiale di Cusinati. Durante la serata, il Presidente Domenico Bordignon ha presentato la relazione annuale sulle attività svolte dal gruppo, mentre il tesoriere Stefano Zanetti ha illustrato il bilancio annuale.

Un momento significativo della serata è stata la consegna degli attestati ai donatori che hanno raggiunto importanti traguardi nel loro impegno solidale.

In particolare, sono stati premiati per il raggiungimento delle 15 donazioni:

Abazi Jasminka, Baggio Alberto, Di Sisto Francesco, Mondillo Giovanni, Scapin Nicola.

Per il traguardo delle 31 donazioni sono stati premiati:

Moro Davide, Zanon Andrea

Si sono quindi svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio

Direttivo.

I membri eletti per il triennio 2025-2027 sono: Azimo Giuseppe, Baggio Luca, Baggio Mirco, Bordignon Domenico, Gelain Riccardo, Moro Davide, Pellizzari Diego, Radaelli Cristiano, Sandri Fabio Giuseppe, Zanetti Stefano, Zanon Alberto, Zanon Andrea e Zanon Silvia.

Nei prossimi giorni, il nuovo Consiglio Direttivo si riunirà per l'assegnazione delle cariche. A tutti loro va un sentito ringraziamento per l'impegno assunto, così come un sincero riconoscimento viene rivolto ai membri del Consiglio uscente per il prezioso contributo offerto negli ultimi tre anni.

Si ricorda che la sede dell'associazione è aperta tutti i giovedì dalle 21:00 alle 22:00 per informazioni, prenotazioni o chiarimenti.

Un ringraziamento speciale va al nostro donatore Ruggero Chiminello, che domenica 7 dicembre 2024, durante la Festa di Ringraziamento del Reparto, è stato premiato per aver raggiunto il traguardo di 71 donazioni di sangue. Il suo esempio di generosità e costanza rappresenta un modello di ispirazione per tutti i donatori, incoraggiando una partecipazione sempre più attiva e altruista. Grazie, Ruggero!

*Presidente del Gruppo
Bordignon Domenico e
il Direttivo*



Rosà

Fiducia Ai Giovani

Cari donatori e donatrici, un grazie particolare va a voi tutti che con volontà ed entusiasmo continuate ad andare a donare il vostro sangue con rispetto e dignità

Un gesto di grande generosità, un volere bene al prossimo ma anche a se stessi. Nel 2024 abbiamo avuto un calo di donazioni legate principalmente al cambio del gestionale che ha portato alcuni piccoli problemi, ma contiamo vivamente di tornare a fare i soliti numeri degli anni precedenti, forti anche del fatto che nel 2024 abbiamo avuto



nuovi "arruolamenti" di giovani neodonatori che ci daranno nuove forze e sostegno, e a cui puntiamo come ricambio nei confronti dei donatori uscenti. Continua il nostro impegno alle scuole medie "A.G. Roncalli" dove tramite la borsa di studio (quest'anno giunta alla 26ma edizione che consegneremo il 24 maggio prossimo) promuoviamo il culto del dono spiegando ai ragazzi l'importanza della donazione ed il suo perché. Malgrado la giovane età, i ragazzi sono sensibili e acquisiscono bene l'importanza, fatto sta che

viamo il culto del dono spiegando ai ragazzi l'importanza della donazione ed il suo perché. Malgrado la giovane età, i ragazzi sono sensibili e acquisiscono bene l'importanza, fatto sta che

quando raggiungono la maggiore età, parecchi di loro vogliono avvicinarsi alle associazioni del dono. Per noi questo da una gioia immensa, è un segno di speranza a cui dobbiamo sempre dare sostegno, a dimostrazione che seminare porta a raccogliere buoni frutti.

In relazione a tutto questo, vi invito a proseguire con il vostro impegno di donare il sangue, magari almeno 2 volte all'anno. Da aprile sapete che il centro trasfusionale di Bassano resterà chiuso qualche mese per ristrutturazione ma la donazione si potrà farla a Marostica oppure in tutti gli altri centri trasfusionali del territorio come indicati nel portale al momento della prenotazione. Ricordiamo che a settembre alla nostra cena (sabato 6) ci saranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Per chi vuole iniziare una nuova avventura, nella nostra associazione i posti ci sono, basta che ci contattiate di persona, tramite mail telefono o canali social.



Restiamo a vostra disposizione, vi ringraziamo per il vostro impegno e vi salutiamo calorosamente.

Presidente del Gruppo Lorenzon Paolo e il Direttivo

Onè di Fonte

Insieme per la pace

Passo dopo passo. Insieme. Mano nella mano. La pace va costruita così. E l'unione di tanti passi e di tante mani, fanno crescere la speranza che tutto questo possa trasformarsi in realtà. Vedere tutte le persone che hanno partecipato domenica 26 febbraio a Castelfranco, può portare solo fiducia in un futuro migliore. In marcia per un bene comune. In marcia nella stessa direzione. In marcia per condividere le stesse aspirazioni. In marcia perché è dai piccoli passi che si costruiscono i grandi cammini. E chi non parte, non arriva mai. In marcia anche noi: per aiutare e sostenere questo progetto. Perché la pace non si



fa da soli: c'è bisogno di tutti. Dell'impegno di tutti. Del sorriso, della gentilezza e del dono. Il dono che noi Donatori di Sangue cerchiamo di portare col nostro silenzioso impegno. Sempre #NONSOPERCHIMASOPERCHÉ. Noi. Sempre alla ricerca di quel #PERCHÉ. La motivazione, quel #PERCHÉ, per noi è sempre nel bene che possiamo donare. Ci troverete sempre. Quella grande macchia rossa che riempie il mondo di speranza. Che dona forza. Che muove gli ingranaggi verso un futuro migliore. Che colora di speranza ogni momento di tristezza.

Consigliere del gruppo Laura Marini

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



PARISE GOMME



Comunello Giulio
Ortofrutta

0424 523310 | 0424 582350
info@comunello-giulio-spa.com

Valstagna

1° Dicembre 2024: Festa del Ringraziamento organizzata dal Mandamento 1

Domenica 1 Dicembre il Gruppo di Donatori di Valstagna, assieme a tutto il Mandamento 1, ha organizzato la Festa del Ringraziamento.

Era una bellissima giornata di sole, la sfilata molto numerosa, si è svolta a lungo il nostro lungo Brenta, fino al monumento ai caduti di via Garibaldi, dove il sindaco di ValBrenta Luca Ferazzoli e il Consigliere Mandamentale Edi Scanagatta hanno portato i loro saluti e ricordato l'importanza del dono.

A seguire la Santa Messa nella chiesa Arcipretale di Valstagna, dove il venerdì sera si è tenuto il concerto del coro "Note in blu" con la partecipazione della banda di campestre "Teofilo Folengo". A fine serata è stata offerta cioccolata calda e vin brulè per tutti. Dopo la Santa Messa il pranzo è stato ospitato a Solagna presso la palestra comunale, dove erano presenti anche i Sindaci di tutto il Mandamento 1.



Ca' Rainati

Dal 2015 al 2024 ... 5.001 donazioni!

Care Donatrici e Donatori del nostro Gruppo di Ca'Rainati, un abbraccio da parte mia e di tutto il Direttivo. Grazie!!!

Noi donatori e non (penso anche a tutti coloro che aspirano ad esserlo o che lo sono stati ma che hanno dovuto smettere per varie ragioni e sono tanti) dobbiamo essere fieri ed orgogliosi del nostro percorso che ha portato una luce che illumina Ca' Rainati con risultati incredibili di grande generosità e altruismo, avendo sempre come punto di riferimento chi è nel bisogno. Non ho parole per ringraziarvi per i vostri gesti d'amore, convinto che contribuiscano a fare da traino ed esempio per le nuove generazioni. Tutto questo ci deve riempire di gioia.

Lo scorso anno abbiamo effettuato 517 donazioni. Il Gruppo di Ca'Rainati da 10 anni consecutivi è divenuto una forza portante nel Reparto Donatori di Sangue, leader nelle donazioni effettuate con distacchi enormi da chi ci segue... abbiamo effettuato 5.001 donazioni in 10 anni. Incredibile!!!

Bisogna anche sottolineare che siamo il Gruppo con più donatori (circa 290 persone).

Con tutte queste donazioni quante vite abbiamo salvato? Tantissime. Se dovesse improvvisamente mancare il sangue l'opinione pubblica e i canali di informazione ne parlerebbero continuamente, invece la normalità non fa notizia.

Dal mese di aprile tutti i donatori devono recarsi a donare presso l'ex ospedale di Marostica, Centro Socio Sanitario Prospero Alpino in Via Panica 17 al 1° piano, per permettere i lavori di ampliamento del Centro Trasfusionale di Bassano (si prevede dureranno tutto l'anno corrente). Siamo consapevoli del piccolo sacrificio che vi viene chiesto ma vi esortiamo a continuare con il vostro costante impegno.

Alla Festa di Ringraziamento dello scorso dicembre è stato premiato per il raggiungimento delle 71 donazioni Boaro Natolino (in foto). Complimenti per la tua testimonianza nel donare.

Un plauso ed un ringraziamento ai fratelli Ballestrin, componenti del nostro Direttivo: Luca, Presidente, Stefano, Tesoriere e Paolo, il più giovane, Consigliere tuttofare (in foto). Auspichiamo di vederci in tanti alla nostra festa del Donatore che si terrà domenica 8 giugno a Ca'Rainati.

Un abbraccio e ancora grazie per quello che fate.

Presidente del Gruppo Ballestrin Luca e Pellizzari Leopoldo



Valrovina

Vita di gruppo

Il 2024 è stato un anno di grande coinvolgimento nelle nostre varie attività.

Il 24 Febbraio abbiamo organizzato, assieme al gruppo Aido, la visita alla Fondazione Banca degli Occhi, con una partecipazione di 41 persone.

Il 22 Marzo, alla cena dei donatori, hanno partecipato 37 persone e alla gita del 22 Settembre a Venzone ben 54.

Ricordiamo poi le feste del reparto, alle quali abbiamo sempre presenziato con i nostri delegati e Gagliardetto del nostro Gruppo.

Mi piace ricordare in particolare il raduno in cima Grappa, che nonostante il tempo avverso, ha visto al pranzo a Lepre la presenza di ben 34 partecipanti.

Per quanto riguarda le donazioni, c'è stata una leggera flessione: non abbiamo raggiunto le 164 dell'anno record 2023, ma abbiamo chiuso il 2024 con 151, che è comunque un gran bel traguardo.

Colgo l'occasione per ringraziare i donatori di sangue del nostro gruppo per il loro impegno, i consiglieri uscenti per il lavoro svolto negli ultimi 3 anni e gli attuali consiglieri per la loro disponibilità a portare avanti il lavoro della nostra associazione. Per finire, giusto per non dimenticare nessuno, tutti i donatori e volontari che sono sempre presenti quando c'è bisogno di aiuto per organizzare le nostre attività. GRAZIE!



RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO:
Venerdì 14 Marzo 2025 si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del nostro Gruppo di Valrovina.

Il nostro gruppo attualmente è così composto: Presidente - Schirato Mario
Vice Presidente - Marcolin Graziella
Segretario - Schirato Oscar

Cassiere - Merlo Maurizio
Alfieri - Manera Emmanuel, Merlo Walter.
Consiglieri - Marcolin Davide, Schirato Gianluca, Strazzari Chiara.

PREMIATI 2025
Il 26 Gennaio 2025 durante il pranzo della festa dei Gruppi Aido, Alpini e Donatori di Sangue di Valrovina sono stati premiati i seguenti donatori: 15 donazioni: Donatore benemerito:

Amabilia Andrea e Merlo Filippo. 31 donazioni: Donatore eccelso: Merlo Franco, Merlo Riccardo e Zanolli Chiara.

51 donazioni: Donatore eminente: Bernardello Maurizio, Manera Marco, Schirato Oscar e Schirato Mario

NEO DONATORI 2024
Slanzi Wendy, Marcolin Andrea, Manera Sofia, Tasca Valentina, Sovrano Cristina e Lunardi Federico.

Presidente del Gruppo Schirato Mario

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Pove del Grappa

Rinnovo Consiglio Direttivo Gruppo

Cari donatrici e donatori lo scorso 1 febbraio il nostro Gruppo ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo: un sentito grazie per la partecipazione alle votazioni.

Innanzitutto mi è doveroso ringraziare il nostro ex Capogruppo Donazzan Remigio che, dopo tanti anni dedicati alla nostra Associazione in cui ha ricoperto la carica di Presidente per ben tre mandati, ha deciso di non ricandidarsi. Sono comunque certo che lui saprà esserci ancora vicino. Ringrazio inoltre il nostro socio Gaspari Marco che, essendo stato eletto Consigliere comunale, per incompatibilità non si è ricandidato.

In un successivo incontro i Consiglieri eletti hanno deciso di affidare al sottoscritto per la terza ed ultima volta la carica di



Presidente del Gruppo. Sono stati nominati inoltre: Badio Nicola vicepresidente, Zanchetta Orianna tesoriera e segretaria, Lolato Federica responsabile dei rapporti con le scuole e come alfiere Cusinato Stefano e Rossi Fabrizio.

Gli altri Consiglieri del Direttivo sono: Bizzotto Angelo, Cusinato Adriana, Farina Annalisa, Giust Antonio, Longato Fortunato, Zarpel-

lon Antonella e Zilio Emanuele.

Auspico che, per i prossimi tre anni, con l'aiuto di tutti, possiamo continuare a promuovere la donazione di sangue presso la nostra comunità.

Presidente del Gruppo Guidolin Robert Michel

Donare consapevole

Premiazione XVIII BORSA DI STUDIO dedicata ai ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

"Monte Grappa" di Pove del Grappa.

"Donare consapevole" è il progetto che da alcuni anni il Direttivo del Gruppo Donatori Sangue di Pove del Grappa organizza in collaborazione con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e il Reparto Donatori Sangue "Monte Grappa".

Tale Progetto ha come finalità la sensibilizzazione al valore del dono nell'ottica di utilità sociale come atto gratuito e volontario attraverso un incontro informativo e formativo concretizzatosi il 12 dicembre 2024, in seguito al quale i ragazzi hanno lavorato alla realizzazione di elaborati scritti e grafici.

Per gli elaborati scritti sono risultati vincitori Sara Celi, Anna Dissegna, Gaia Zanetti ed Eleonora Bertussi; per gli elaborati grafici: Barbara Rizzo, Zoe Koblicsek, Vera Carlesso e Angelica Dalmonte.



La premiazione ha avuto luogo venerdì 11 aprile alle ore 12.00, presso la Sala Polivalente, in Piazza degli Scalpellini a Pove del Grappa. Ai vincitori sono stati consegnati una pergamena, un buono libri/cancelleria e un premio in denaro; a tutti i partecipanti un semplice omaggio.

Vorrei riprendere il commento che una delle vincitrici ha aggiunto ad esemplificazione

della propria poesia:

"Il donatore agisce nel silenzio, spinto solo dal desiderio di aiutare chi ha bisogno. Ogni goccia di sangue donata rappresenta una speranza e un legame invisibile con chi la riceve. Nonostante l'anonimato, il cuore di chi dona brilla di un amore puro e il valore del gesto cresce proprio nel suo essere disinteressato e privo di aspettative".

Intraprendendo la via del dono diventiamo promotori di speranza di vita.

Consigliera Direttivo Federica Lolato

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Marchesane

Domenica 2 Marzo 2025, una data storica per il nostro gruppo

Che dire, a volte i sogni si possono realizzare, soprattutto se si crede davvero fino in fondo in qualcosa, magari a un progetto come lo è stato per il nostro consiglio.

Così dopo cinque anni di trattative con il comune di Bassano e più di un anno di lavori, siamo riusciti ad avere una sede, uno spazio che ci permetterà di esprimere in modo più libero e funzionale tutte quelle attività che in questi anni abbiamo portato avanti anche tra mille difficoltà e di avere un rapporto e un legame più stretto con la popolazione. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del Sindaco di Bassano del Grappa Nicola Finco, all'assessore ai lavori pubblici Andrea Viero, (persona che ci è sempre stato vicino appoggiando da subito il

nostro progetto) della presidente RDS "Monte Grappa" Erika Astuni, con diversi gagliardetti del reparto e con tante altre persone che hanno voluto condividere con noi questa grande gioia.

Un doveroso ringraziamento va a tutti i volontari che hanno dato una mano alla realizzazione della sede e alla buona riuscita della festa, durante la quale è stato anche festeggiato il 60° anniversario della fondazione del nostro gruppo e ricordato con una targa posta all'interno della sede, il fondatore e primo presidente Elio Moro.

Presidente del Gruppo Tosin Michelangelo



Sant'Anna

45 Anni insieme!

Una vita passata a donare vita. Così si può definire l'attività del Gruppo Donatori di Sangue di Sant'Anna, che da 45 anni si impegna a promuovere il valore della donazione in paese. Da quando il nostro Capogruppo fondatore Giuseppe Bordignon ha iniziato l'attività, centinaia di donatori hanno aperto il loro cuore e le loro vene per consentire a qualcun altro di stare meglio o addirittura sopravvivere. Tantissime persone sono state parte di questo meraviglioso direttivo che in armonia, continua a portare avanti il desiderio di aiutare sempre e comunque.

La nostra speranza ed il nostro desiderio è quello di continuare su questa strada, facendo crescere il gruppo in modo armonioso e produttivo per fare del bene a noi stessi ed agli altri.

Per arrivare a questo ci prodighiamo per promuovere attività conviviali, informative e di volontariato con il solo scopo di far conoscere la nostra realtà e i nostri principi, che da sempre ci contraddistin-

guono. Non siamo la sola associazione presente in paese, ma insieme alle altre facciamo da sempre gruppo per formare il tessuto sociale della nostra piccola frazione.

Siamo sempre alla costante ricerca di nuovi volontari per continuare a promuovere la cultura del dono, che regala vita e speranza per il futuro di chi ne ha bisogno in modo semplice e gratuito. Per chi volesse far parte del nostro gruppo, siamo sempre disponibili ad accogliervi.

Il Consiglio Direttivo



San Vito

Nuova sede, nuovi aspiranti donatori

Sabato 30 novembre 2024, il giorno prima della festa del ringraziamento dell'RDS "Monte Grappa" in Valbrenta, vi è stato il rinnovo del consiglio direttivo, con la conferma del precedente consiglio: Capogruppo: Fiorese Mariano. Vice: Disegna Fabio. Segretaria: Pivotto Consuelo. Cassiere: Franceschini Luciano. Alfieri: Pivotto Andrea.

Ognuno ha un ruolo, ma quello principale di tutti è di far crescere ancora il NOSTRO gruppo, e di essere sempre di supporto per le "nostre" / "nostri" donatrici / donatori.

Come sempre continueremo a renderci utili anche nel nostro quartiere assieme agli amici Alpini e Donatori di organi.

Sempre assieme partecipiamo ad alcuni momenti anche della scuola elementare Gen. G. Giardino (l'alzabandiera all'inizio dell'annoscolastico, l'ammainabandiera l'ultimogiorno di scuola, la cioccolata a Natale [vedi foto]). Anche quest'anno eravamo al fianco degli alpini per le varie attività legate alla consegna del cappello alpino agli allievi della scuola di Aosta.

Come attività a favore degli altri (oltre alla donazione del sangue) collaboriamo con il gruppo alpini alla colletta alimentare che è sempre in programma il sabato prima della domenica delle Palme per aiutare la Caritas cittadina, quest'anno è in programma sabato 12 aprile presso i supermercati del Quartiere.

Nel salutarVi vogliamo ricordare i nostri soci/socie donatori/donatrici che sono andati avanti, come durante la messa per il pranzo sociale, quest'anno il 23 febbraio, una preghiera particolare, rimangono sempre nel nostro pensiero e come modelli da seguire sempre.

Vogliamo ricordare un nostro passato capogruppo, Ernesto Bordignon, per la sua instancabile attività nel promuovere la donazione ed aiutare anche presso il centro trasfusionale.

Anche negli ultimi giorni di vita ha voluto ricordare e spronare



tutti noi a donare, donare, donare.

E con questo sprone noi del consiglio vogliamo portare avanti ciò che Ernesto ha fatto quando era capogruppo.

Pertanto anche noi cerchiamo sempre di aiutare i nostri soci per le prenotazioni, per le visite e per ogni dubbio che possano avere. L'anno scorso abbiamo avuto un piccolo calo nel numero delle donazioni, dovuto a varie cause (cambio del sistema di gestione, età che avanza, problematiche varie anche di salute), ma abbiamo visto che comunque un buon numero di donatori rimane attivo e va a donare anche più volte nell'anno.

Quest'anno abbiamo avuto anche neo donatori giovani che porteranno in futuro una ventata di aria nuova, loro sono il futuro che bisogna coltivare ed aiutare a crescere come donatori, come bravi cittadini. In conclusione vogliamo ringraziare i nostri donatori e donatrici che hanno sempre continuato a donare e rispondere ai nostri appelli e solleciti e chi si è reso disponibile anche in questi momenti e far sentire la nostra vicinanza.

I nostri riferimenti sono: 388 8689027 e 389 8974506

e-mail: rds.sanvito@gmail.com

Segretario Disegna Fabio



ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Quartiere XXV Aprile

Piccoli grandi cambiamenti

Cari donatori,

sono in arrivo dei piccoli grandi cambiamenti, che andranno a modificare la nostra consueta routine della donazione e che potranno aprirvi pure la strada del volontariato.

Andiamo con ordine. Come già comunicato tramite messaggio, per conversazione telefonica o di persona, lo scorso lunedì 31 marzo, è stato l'ultimo giorno disponibile, in cui si poteva donare al centro trasfusionale di Bassano del Grappa, tutto questo fino a quando, non saranno terminati i lavori di ampliamento e riqualificazione degli ambienti adibiti alla donazione.

Chiaramente non ci fermeremo di fronte a questo e da venerdì 4 aprile, sarà possibile recarsi per donare il sangue, all'ospedale di Marostica, ingresso ovest piano n.1, in una location interamente rinnovata e ampliata, che ci accoglierà per i prossimi mesi.

Chiedo pazienza, comprensione e spirito di sacrificio, non possono essere questi pochi km aggiuntivi, causa di scoraggiamento e alibi.

Una data fondamentale da segnare nel calendario, sarà quella di domenica 25 maggio 2025, perché ci ritroveremo al pranzo annuale del nostro gruppo, per i consueti resoconti dell'andamento delle donazioni, la presentazione del bilancio e le premiazioni dei donatori benemeriti. Altro motivo per cui raccomando la presenza di tutti, è sicuramente la votazione per l'elezione del nuovo direttivo, da cui poi sarà nominato il nuovo presidente del



gruppo.

Vi chiedo di fare un pensierino, per la vostra possibile candidatura di far parte del direttivo, potrebbe essere la vostra occasione di entrare, attivamente, nel mondo del volontariato e di toccare con mano, le tante cose che vengono fatte e gestite.

Ci serve energia nuova e positiva, per cui non esitate a contattarmi, per inserirvi nella lista dei candidati.

Termino dicendo che questo sarà il mio ultimo mandato, considerato che ne ho fatti 3 di seguito, ma rimarrò comunque a disposizione e se verrò votato, continuerò a far parte del direttivo. Anche per questa posizione, servirà una persona che dia uno scossone di carica e di novità, un cambio ogni tanto ci vuole e sarà utile per tutti.

Vi chiedo di essere presenti in maniera massiccia, i momenti conviviali non sono molti, ma quei pochi che organizziamo, cerchiamo di sfruttarli e dopo tutto, un pranzo in compagnia e una bella chiacchierata, non si rifiutano mai. W i donatori di sangue!

Presidente del Gruppo Cortese Nicola



VUOI DONARE IL 5x1000?

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

91006580244

Dona il 5x1000

COME DONARE

FAC-SIMILE MODULO SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 1997, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA: Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 91006580244

1

FIRMA

nel riquadro per la Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

2

SCRIVI

il codice fiscale R.D.S. "Monte Grappa" 91006580244

EROGAZIONI LIBERALI

Chiunque, ditta o privato, può erogare un contributo a favore del - Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

La donazione è detraibile fiscalmente, è molto importante riportare in modo chiaro ed inequivocabile, come causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)".



Informazioni utili al donatore

Per donare:

1. Per prima cosa, occorre prenotare la donazione: in autonomia sul sito <https://sit-donor.azero.veneto.it/donorportal> o contattando il Presidente del gruppo di appartenenza o la Segreteria R.D.S.;
 2. il giorno dalla prenotazione:
 - a. portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e la tessera associativa;
 - b. arrivare in Centro Trasfusionale all'ora di prenotazione, che è considerata l'ora di accesso al Centro e non l'ora prevista per l'effettiva donazione;
 3. dopo la donazione, fermarsi al ristoro.
- Il Donatore che viaggia può consultare il sito: <http://inviaggio.simti.it> per verificare i tempi di sospensione e i patogeni che possono interessare per quei paesi. Guida "La selezione del donatore che viaggia"

Per i donatori dell'ULSS 7 e 8

Le visite di idoneità alla donazione possono essere prenotate presso i C.T. di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio. Si ricorda che al momento dell'accesso occorre segnalare che l'associazione alla quale si chiede l'iscrizione è Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

Si ricorda che ogni Donatore ha la possibilità di prenotare le proprie donazioni di sangue intero o emocomponenti in tutti i centri raccolta della provincia di Vicenza. I Centri raccolta della provincia di Vicenza sono:

- Vicenza, presso Ospedale, viale Rodolfi, 37 (si accede dal portone nel parcheggio);
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Noventa via Capo di Sopra 1 - presso il Poliambulatorio dell'Ospedale di Noventa Vicentina - corridoio verde - Pianoterra - ambulatorio n 13;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Sandrigo piazza Zanella 11 - di fronte a Medicina Sportiva - Piano 2°;

- Centro Raccolta Sangue - Sede di Montebelluna Maggiore, via Ca' Rotte 9;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Lonigo, via Sisana 1;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Valdagno, via Galileo Galilei 1;
- Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Asiago;
- Centro Raccolta Sangue - Centro Socio Sanitario Prospero Alpino, via Panica, 17 - Marostica;
- Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Thiene - Padiglione Boldrin - Piano terra (ala nord);
- Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Schio - Padiglione De Lellis - Piano terra.

ATTENZIONE. Il Centro Raccolta Sangue di Bassano è temporaneamente chiuso, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, fino a settembre 2025 circa. Durante questo periodo la raccolta verrà effettuata presso il neo ristrutturato Centro Raccolta Sangue del **Centro Socio Sanitario Prospero Alpino** in via Panica, 17 a Marostica.

Per contattare il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa chiamare dalle ore 11:30 alle ore 13:00, nei giorni aperti per le donazioni, al numero 0424 888701

Per i donatori dell'ULSS 2

I donatori RDS possono andare a donare nei centri di raccolta della Marca Trevigiana, previa visita di idoneità, telefonando personalmente al n. 0423 732320 o 0423 732321, presso il Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto. Dopo la conferma dell'idoneità alla donazione, che arriverà per posta dal Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto, per prenotare le donazioni si dovrà procedere in autonomia telefonando agli stessi numeri.

Viaggi molto?



Viaggiare per turismo per molti è una passione, ma c'è anche chi deve viaggiare per lavoro ed in questo caso è una necessità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) monitora da sempre la situazione, per evitare la diffusione di malattie infettive che possono essere trasmesse attraverso il sangue.

Sulla base delle malattie vengono considerati "a rischio" dei paesi o delle aree geografiche per i donatori di sangue dove vi è un'alta incidenza di malattie infettive, come:

Malaria, Virus Zika, Febbre Dengue e Chikungunya, Virus dell'HIV e AIDS, Malattia di Chagas e Epatiti virali (soprattutto B e C).

Un consiglio che possiamo darvi, prima di intraprendere un viaggio, è di verificare sul sito www.inviaggio.simti.it della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, le precauzioni da prendere prima e durante il viaggio.

Se vogliamo continuare a donare e garantire la sicurezza del sangue, molti paesi ed in modo particolare in Italia vengono poste restrizioni temporanee ai donatori di sangue che hanno viaggiato in queste aree.

Attività convenzionate

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi. Nel sito www.rdsbassano.it alla pagina DOCUMENTI alla voce CONVENZIONI si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

ACUSTICA VECCHINI SRL

Apparecchi acustici

Via Passalacqua, 47 - Bassano del Grappa (VI)

BRESOLIN S.R.L.

Autodemolizione

Via L. di Gallo, 17 - Bassano del Grappa (VI)

CASEIFICIO CASTELLAN URBANO

Formaggi

Via Giotto, 24 - Rosà (VI)

CASEIFICIO SAN ROCCO- SOC. COOP. AGRICOLA

Formaggi e alimentari

Via Tre case, 235 - Tezze sul Brenta (VI)

Via Nazionale, 49/b - Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)

Via della Pace, 39 - Bassano del Grappa (VI)

CMP F.LLI CAMPAGNOLO SPA

Abbigliamento sportivo

Via A. De Gasperi, 80/82 - Bassano del Grappa (VI)

presso Centro Commerciale Emisfero

COMUNELLO ORTOFRUTTA

presso mercato ortofrutticolo Bassano

Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa (VI)

COOPERATIVA DI CONSUMO CRAI

Supermercato

Via Chiesa, 1 - Pozzoleone (VI)

DAL MONTE S.R.L.

Macelleria

via Verona, 4 - Pove del Grappa (VI)

FARMACIA POZZI

Società Benefit

Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa (VI)

GASPAROTTO

Arredamenti

Via Capitano Alessio, 148 - Rosà (VI)

GENERALI ASSICURAZIONI SPA

Agenzia assicurazioni

Via Borgo Padova, 53 - Cittadella (PD)

IPERBATTOCCHIO

Supermercato

Viale Manzoni 16 - Romano d'Ezzelino (VI)

LE TRADIZIONI GASTRONOMIA

Enogastronomia

Statale Bassano-Rosà a Bassano del Grappa (VI)

LIBRERIA PALAZZO ROBERTI

Libreria

Via J. da Ponte, 34 - Bassano del Grappa (VI)

LISTROP

Agenzia viaggi

Via Capitano Alessio, 96/B - Rosà (VI)

MACELLERIA FONTANA

Macelleria

Via Nonis, 64 - Marostica (VI)

NICO S.P.A.

Abbigliamento e Calzature

Via San Zeno, 67 - San Zeno di Cassola (VI)

NICOPNEUS

Gommista

Via Cav. Vittorio Veneto, 17 - Rosà (VI)

Via Ca' Moro, 12 - Cittadella (PD)

Via delle Industrie, 3 - San Zenone degli Ezzelini (TV)

OTTICA MONTE GRAPPA

Ottica

Via Vittoria, 32 - Mussolente (VI)

PARISE GOMME

Gommista

Via A.Moro, 5 - Rossano Veneto (VI)

PIT LANE - Autofficina

Via Monte Verena, 54 - San Zeno di Cassola (VI)

TREVISAN AUTOSERVICE SAS

Officina BOSCH Car Service - Autofficina

Via Antonio Meucci, 11 - Rossano Veneto (VI)

Donare e camminare

Quando raggiungi i 50 anni cominci a farti mille domande, a chiederti se hai fatto tutto ciò che volevi, se hai raggiunto il tuo scopo e se sei soddisfatto dei traguardi ottenuti.

Sono Luca Ferrarese e da quasi 30 anni faccio parte del Reparto Donatori di Sangue del gruppo di Fonte. Sono sposato con Giovanna e padre di 3 figli, due dei quali donatori. Sono stato Presidente del gruppo del mio paese per 9 anni e ora sono Consigliere Mandamentale, con più di 60 donazioni. Ho sempre fatto del Dono una parte importante della mia vita.

L'esperienza come donatore mi ha insegnato quanto sia importante tenersi in forma. Ci sono molti sport e attività ma quella che mi hanno sempre appassionato sono la camminata e la corsa: ho partecipato ad alcune maratone e "macinato" molti chilometri in alta quota percorrendo varie Alte Vie delle Dolomiti e alcuni Cammini, come quello di San Francesco o il Cammino Celeste dalla Slovenia.

Durante le mie escursioni in montagna, ho conosciuto due tipi di persone: quelli che avevano il desiderio di vivere queste esperienze da sempre e quelli che sono stati chiamati a farlo. Infatti, la mia chiamata è avvenuta grazie a un signore incontrato in Cima Grappa qualche giorno dopo la festa per i miei 50 anni.

Ricordo che aveva circa 70 anni, zoppicava leggermente ma era ben attrezzato e manteneva un discreto passo lungo il sentiero 151. Sembrerà una coincidenza, ma proprio in quel momento stavo guardando nella vecchia App

del donatore se si fossero liberati posti. Gli sorrisi e mi avvicinai per scambiare qualche chiacchiera. Proprio durante quei discorsi mi stupì dicendomi che quella settimana era la quarta volta che andava in Cima Grappa!

Mi raccontò del sogno di sua moglie di raggiungere la Tanzania per vedere il Kilimangiaro e fare il Safari ai piedi della montagna. Mi raccontò di aver dovuto sacrificare il tempo con moglie e figli per dedicarsi all'azienda di famiglia, di aver lavorato per dare loro un futuro e alla fine di essere rimasto solo. Vidi nei suoi occhi una grande tristezza e del rimpianto per il tempo perso, ma poi mi guardò e mi disse: "Io ci vado: io scalerò il Kilimangiaro! Lo farò per mia moglie che non è più qui con me..." Per sottolineare la sua determinazione affermò di aver già programmato la partenza a dicembre, mi disse anche che i figli non sapevano nulla poiché non voleva che si preoccupassero e che erano quasi 10 mesi che si allenava costantemente.

Che storia incredibile: la sua determinazione non la dimenticherò mai!

Non avevo mai pensato a queste esperienze quasi al limite, ma, come se l'incontro con quello sconosciuto fosse stato scritto



nel destino, cominciai a guardare dove si trova il Kilimangiaro, dove la Tanzania, quanto alto fosse... Ciò che iniziò come una semplice fantasia, divenne ben presto un'ossessione.

Ne parlo con Giovanna, mia moglie, e fin da subito mi guarda pensando sia una crisi di mezza età. Svolgere questa impresa a 50 anni non è scontato: la cima è davvero molto alta, le temperature estreme, il monte, in Africa, è distante e difficile da raggiungere... O almeno questo era quello che gli altri pensavano, ma dentro di me questo non è mai stato un problema, ero entusiasta e carico per affrontare questa nuova sfida.

Dopo varie ricerche riesco ad avere un nominativo. Telegram e Messenger diventano canali importanti di collegamento con Bobby Tours, uno dei più importanti gruppi di sherpa che guidano le scalate al Kilimangiaro. Mi arrivano i primi prezzi, controllo i voli, ma soprattutto, più scavo a fondo, più sono convinto di volerli provare.

In famiglia, conoscendomi, sanno che ho già deciso e mi appoggiano fin da subito. Uno dei momenti più belli è stato quando mia moglie mi guarda e decide di venire con me per essermi vicino in questa avventura.

È fatta!

Prenoto il volo il 27 febbraio 2023 per il 21 dicembre 2023. A circa un anno dalla partenza arrivano le prime schede di allenamento, i dettagli sull'equipaggiamento e i contatti con guida e sherpa.

Per fine anno 2023 avevo raggiunto la vetta più alta dell'Africa, avevo camminato circa 1000 km nei 10 mesi precedenti per allenarmi e quello che realmente è servito è stata tanta forza di volontà.

La storia di ciò che è successo in quella montagna mi ha segnato profondamente, nonostante il tempo concesso sulla cima fosse davvero ridotto (soltanto 10 minuti!); le sensazioni erano amplificate ed è impossibile descrivere ciò che ho provato.

Nonostante il freddo pungente, il fiato pesante, i piedi gelati, la neve inaspettata, la fatica estrema, passo dopo passo, ho ottenuto il mio personale successo.

Donare e camminare mi hanno sempre dato infinite soddisfazioni e, come questa esperienza mi ha insegnato, è importante continuare a provarci, continuare a credere che, prima o poi, si raggiungerà la vetta.

Luca Ferrarese

Dai nostri gruppi

Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo

Rebesco Antonio
Gruppo di San Zenone degli Ezzelini



Anni 98

Trivellin Mario
Gruppo di Mussolente



Anni 88

Benacchio Ferruccio
Gruppo di Mussolente



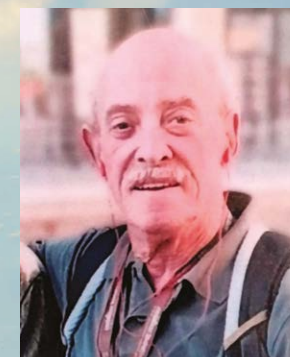
Anni 77

Dalla Gassa Marilena
Gruppo di Cusinati



Anni 65

Merlo Giovanni
Gruppo di San Nazario



Anni 71

Simioni Giuseppe
Gruppo di Rosà



Anni 89

Moro Primo
Gruppo di Valstagna



Anni 95

Franzoso Michelangelo
Gruppo di Liedolo



Anni 78



Croce Rossa Italiana
Comitato di Bassano del Grappa



29° INCONTRO REGIONALE Donatori di Sangue a Cima Grappa



DOMENICA 6 LUGLIO 2025

Programma

- 9.00** Ammassamento sulla via Eroica
- 9.30** Sfilata accompagnata dal complesso bandistico di Campolongo sul Brenta
- 10.00** Deposizione corona in onore ai caduti di tutte le guerre e a seguire i saluti delle autorità presenti
- 10.30** Santa Messa celebrata da Monsignor Lorenzo Celi
Vicario del Vescovo di Padova, accompagnato dal coro Valbrenta

IERI ALLA PATRIA OGGI ALL'UMANITÀ

Nel corso dell'evento saranno effettuate delle riprese di immagini fotografiche e audio-video.
Partecipando all'evento si concede il consenso al trattamento dei dati personali

